



I.I.S.S. - "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"-BR
Prot. 0010816 del 15/05/2025
V (Entrata)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(O.M. n. 67 del 31/3/2025, art. 10)

Classe Quinta Sez. A

Indirizzo: Turismo Esabac Techno

I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"

Coordinatore Prof.ssa Dalessandro Alessandra

Approvato dal Consiglio di Classe in data 12/05/2025

DIRIGENTE SCOLASTICO
RITA ORTENZIA DE VITO

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sugli **Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025** ovvero l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione relativi al corrente anno scolastico (art.1)

Si richiama l'attenzione all'osservanza dell'art.10, "Documento del Consiglio di Classe" con particolare riguardo al comma 2 "Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719". Ne consegue che il presente Documento, epurato dai dati sensibili, sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto ai sensi del comma 4; un Documento con i dati integrali relativi agli alunni con BES è destinato alla commissione d'esame e consultabile esclusivamente "in presenza", nel rispetto della privacy.

- *Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente;*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";*
- *Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2020, n. 182, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";*
- *Nota direttoriale 6 novembre 2020, n. 20242 avente ad oggetto "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – anno scolastico 2020/21 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione";*
- *Dm 10 del 26/01/2024 - individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame;*
- *- Decreto ministeriale 95 dell'8 febbraio 2013 – Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto-ESABAC (rilascio del doppio diploma italiano e francese.)*
- *- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n. 614, concernente le "Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso Istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto «ESABAC TECHNO» (rilascio del duplice diploma italiano e francese, dell'Esame di Stato di Istituto Tecnico e del Baccalauréat*

Tecnologico)";

- *Le novità L'O.M. n. 67/2025 ricorda all'art. 3, c. 1, che in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe dovrà assegnare in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Tale novità, introdotta dalla L. n. 150/2024 che ha modificato l'art. 13 del D.lgs. n. 62/2017, dovrebbe essere recepita anche nel Documento del 15 maggio. Appare evidente, infatti, che l'elaborato da presentare e discutere davanti alla Commissione costituisca un elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Si suggerisce, pertanto, in via preventiva, di definire e dettagliare in una sezione specifica del*
- *documento del 15 maggio i criteri di valutazione dell'elaborato nonché le modalità di presentazione dello stesso nel corso del colloquio. Per i criteri di valutazione si potrebbe fare riferimento agli indicatori della*
- *griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'ordinanza) relativi alla capacità di argomentare in maniera critica e personale e alla capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali. Invece, per quanto riguarda la definizione della tematica oggetto dell'elaborato, si ricorda che essa "viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali" (O.M. n. 67/2025, art. 3, c. 1).*

Sommar

1 Sommario

2	<i>L'ISTITUTO</i>	7
2.1	IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	7
2.2	IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE TECNICA E IL P.E.CU.P.	7
2.3	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi	9
3	<i>STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI</i>	10
4	<i>INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO TECNICO</i>	14
4.1	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – Corso serale per adulti	15
4.2	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – Articolazione "Sistemi informativi aziendali"	15
4.3	TURISMO ESABAC TECHNO	15
4.4	GRAFICA E COMUNICAZIONE	15
5	<i>PECUP DELL'INDIRIZZO TURISMO-ESABAC-Techno</i>	15
5.1	OBIETTIVI GENERALI	17
5.2	OBIETTIVI SPECIFICI:	17
5.3	INDICAZIONI DIDATTICHE	18
5.4	L'ANALISI E LO STUDIO DEI DOCUMENTI	18
5.5	LA PROVA D'ESAME	18
5.5.1	Valutazione	19
6	<i>COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE: TURISMO</i>	19
6.1	OBIETTIVI EDUCATIVI- FORMATIVI	20
6.1.1	COGNITIVI	20
7	<i>QUADRO ORARIO</i>	21
8	<i>LA STORIA DELLA CLASSE</i>	22
8.1	ALUNNI	22
8.2	PROSPETTO DATI DELLA CLASSE	23
8.3	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	23
8.4	SITUAZIONE IN INGRESSO	23
8.5	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	24
8.6	Alunni con DVA	25

9	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	25
9.1	VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE	26
10	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO	27
11	EDUCAZIONE CIVICA.....	32
11.1	UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	36
	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE E L'AUTOIMPRENDITORIALTA'	36
11.2	ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	40
12	VALUTAZIONE.....	41
13	MODALITÀ DI VERIFICA.....	42
14	CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	42
15	COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE.....	44
16	PROVE INVALSI.....	46
17	PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	46
17.1	RIEPILOGO ATTIVITÀ DETTAGLIATA PCTO.....	47
18	ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	50
o	ATTIVITA' CURRICULARE	50
19	ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI (PNRR, POTENZIAMENTO, ECC.).....	50
20	ATTIVITA' DEL CURRICOLO DIGITALE	50
21	LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	52
21.1	TIPOLOGIE DI SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO.....	52
21.2	Simulazione della prima prova scritta.....	52
21.3	Simulazione della seconda prova scritta	53
21.4	Simulazione terza prova scritta.....	53
22	ALLEGATI ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	54
23	CURRICULUM DELLO STUDENTE.....	54
24	PROVA ORALE.....	55
25	NODI CONCETTUALI.....	55
26	ALLEGATI	58

2 L'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Ferraris-De Marco-Valzani", nasce dalla fusione di tre anime: l'indirizzo professionale Industria e Artigianato dell'ex IPSIA "Ferraris" e l'indirizzo professionale Servizi Commerciali dell'ex "De Marco", due sedi storiche dell'offerta formativa brindisina, e l'Istituto Tecnico Economico-Tecnologico "Valzani" di S. Pietro Vernotico che, a partire dall'a.s. 2018/2019, hanno costituito il **Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"**. L'origine del nome **MESSAPIA** nasce dal territorio su cui sorgono i tre plessi scolastici, l'antica Terra dei Messapi, terra tra due mari, che rievoca la nostra tradizione storico-culturale, un passato che si rinnova nelle forme e nei contenuti, perché "fare le cose vecchie in modo nuovo, questa è l'innovazione" (Joseph Alois Schumpeter). I tradizionali indirizzi di studio assumono oggi connotazioni innovative in quanto l'approccio didattico formativo si avvale di tecnologie digitali per soddisfare il mercato del lavoro che richiede oggi nuovi profili professionali al passo con lo sviluppo tecnologico. Punto di forza dei nostri indirizzi di studio è l'alta percentuale di attività laboratoriale, che copre circa il 60% del monte ore annuale, la personalizzazione del piano di studi nei percorsi professionali, in linea con la Legge di riforma n.61/2017, l'attenzione rivolta alle lingue straniere con rilascio di certificazione per le competenze di inglese B1 e B2 e il conseguimento del diploma "**Baccalaureat**" in francese nell'indirizzo Tecnico Economico articolazione Turismo, i corsi per il rilascio di certificazioni di competenza specialistica nei diversi settori.

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

Le classi 5^a del corrente a.s. rientrano ancora nell'era della riforma cosiddetta "Gelmini", normata con il D.P.R. 15-3-2010 n. 88, Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.

2.2 IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE TECNICA E IL P.E.CU.P.

L'identità degli Istituti Tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli Istituti Tecnici si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita

attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Educazione civica" di cui al decreto legge del 20 Agosto 2019, n. 92, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari ed è assegnata al docente di diritto.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti tecnici la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 Allegato A Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici)
A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed

antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
-
-

3 STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio. Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione

Contatti e riferimenti

Pag. 10

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e PCTO sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale. Gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'ambito della loro autonomia, di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di ufficio tecnico

Gli istituti attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 2, lettera c) del presente regolamento.

Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

I percorsi degli istituti tecnici sono articolati in modo da garantire, ad ogni studente i risultati di apprendimento dei percorsi sono determinati in relazione agli insegnamenti dei profili educativi e di indirizzo. La declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, abilità e conoscenze è effettuata dalle istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, sulla base delle linee guida e anche in relazione alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione europea;

l'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore, corrispondente a 3 ore settimanali di lezione, comprensive della quota riservata alle regioni e dell'insegnamento della religione cattolica;

i percorsi attengono a due ampi settori: 1) economico; 2) tecnologico;

l'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi e le aree di indirizzo, che possono essere ulteriormente specificate in opzioni;

attività e insegnamenti relativi a «Cittadinanza e Costituzione», di cui all'articolo 1 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, sono previsti in tutti i percorsi secondo quanto indicato nell'Allegato A) del presente regolamento.

I percorsi hanno la seguente struttura:

un primo biennio articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 e dell'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in

funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti;
un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni, all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo di cui agli Allegati B) e C) vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche;
si realizzano attraverso metodologie finalizzate a sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti; sono orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici; sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale. Stage, tirocini e PCTO sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio.

Gli istituti tecnici possono utilizzare la quota di autonomia del 20% dei curricoli, nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni e in coerenza con il profilo di cui all'Allegato A), sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. Nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato, tale quota è determinata, in base all'orario complessivo delle lezioni previsto per il primo biennio e per il complessivo triennio, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, fermo restando che ciascuna disciplina non può essere decurtata per più del 20% previsto dai quadri orario di cui agli Allegati B) e C). A tal fine, nell'ambito delle dotazioni organiche del personale docente determinate annualmente con il decreto adottato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze può essere previsto un contingente di organico da assegnare alle singole istituzioni scolastiche e/o disponibile attraverso gli accordi di rete previsti dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, fermi restando il conseguimento, a regime, degli obiettivi finanziari di cui all'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, e subordinatamente alla preventiva verifica da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze circa la sussistenza di economie aggiuntive.

Gli istituti tecnici utilizzano i seguenti spazi di flessibilità, intesi come possibilità di articolare in opzioni le aree di indirizzo di cui agli Allegati B) e C) per corrispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, con riferimento all'orario annuale delle lezioni: entro il 30% nel secondo biennio e il 35% nell'ultimo anno. La citata flessibilità è utilizzata nei limiti delle dotazioni organiche assegnate senza determinare esuberi di personale. Gli istituti tecnici possono costituire, nell'esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, dipartimenti, quali articolazioni

funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa.

Gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'esercizio della loro autonomia didattica e organizzativa di un comitato tecnico scientifico, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; ai componenti del comitato non spettano compensi ad alcun titolo.

Gli istituti tecnici possono stipulare contratti d'opera con esperti del mondo del lavoro e delle professioni con una specifica e documentata esperienza professionale maturata nel settore di riferimento, ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa e per competenze specialistiche non presenti nell'istituto, nei limiti degli spazi di flessibilità e delle risorse iscritte nel programma annuale di ciascuna istituzione scolastica.

L'Istituto Scolastico, nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa, utilizzando tutti gli strumenti previsti dalla legge 107/2015, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie, progetta attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi considerati prioritari dall'articolo 1, comma 7, della legge n. 107/2015, individuati tra quelli sotto richiamati:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);

potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

incremento PCTO nel secondo ciclo di istruzione;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

definizione di un sistema di orientamento.

4 INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli istituti tecnici del settore economico sono così strutturati:

- amministrazione, finanza e marketing;
- turismo.
- I percorsi degli istituti tecnici del settore tecnologico sono così strutturati:
- meccanica, mecatronica ed energia;
- trasporti e logistica;
- elettronica ed elettrotecnica;
- informatica e telecomunicazioni;
- grafica e comunicazione;
- chimica, materiali e biotecnologie;
- sistema moda;
- agraria, agroalimentare e agroindustria;
- costruzioni, ambiente e territorio.

Nello specifico presso l'istituto I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI" - Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA" sono attivi i seguenti percorsi di Istruzione Tecnica:

- settore economico
- amministrazione, finanza e marketing -Articolazione "Sistemi informativi aziendali"
- amministrazione, finanza e marketing – Corso serale per adulti
- turismo EsaBac Techno
- settore tecnologico
- grafica e comunicazione

I contenuti dei Profili di uscita dei vari indirizzi di studio, nell'ordine sopra indicato, rinviando alla lettura dei documenti normativi l'individuazione delle relative competenze, abilità e conoscenze e i riferimenti ai codici ATECO e ai settori economico-professionali ad essi associati, sono di seguito

elencati ed esplicitati.

4.1 AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – Corso serale per adulti

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni **economici** nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

4.2 AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – Articolazione "Sistemi informativi aziendali"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

4.3 TURISMO ESABAC TECHNO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

4.4 GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione": ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

5 PECUP DELL'INDIRIZZO TURISMO-ESABAC-Techno

A partire dall'anno scolastico 2016-2017 è stato autorizzato presso l'ITE VALZANI di San Pietro Vernotico, per il corso Turismo, il nuovo dispositivo educativo ESABAC entrato in vigore nel v settembre 2010. L'EsaBac consente agli allievi italiani e francesi di conseguire attraverso un unico

Contatti e riferimenti

Pag. 15

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

esame due diplomi contemporaneamente: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Il doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico realmente bi-culturale e bilingue.

La formazione dell'EsaBac si pone nella continuità dell'insegnamento bilingue italo-francese nelle sezioni internazionali e nei licei classici europei, dagli anni 1990. La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due paesi: una marcia in più per gli allievi italiani e francesi. Il dispositivo EsaBac in Italia è un percorso di formazione integrato all'Esame di Stato, di una durata di tre anni (triennio). All'inizio gli allievi dovranno avere un livello B1 in lingua francese, e la formazione ricevuta permetterà loro di raggiungere almeno il livello B2 al momento dell'esame.

Due discipline specifiche sono integrate alla preparazione dell'Esame di Stato: lingua/letteratura (4 ore a settimana) e storia. Queste due discipline saranno impartite nella lingua di Molière per gli allievi italiani e nella lingua di Dante per gli allievi francesi. Al di là dell'interesse che presenta per gli allievi il rilascio simultaneo dei due diplomi nazionali, l'EsaBac, segno della fiducia reciproca tra i due paesi, ha permesso di rafforzare il partenariato tra Italia e Francia nel settore dell'istruzione. Per la prima volta, le istanze decisionali dei sistemi educativi italiani e francesi hanno elaborato congiuntamente i programmi e hanno definito le prove delle due discipline specifiche dell'EsaBac (lingua/letteratura e storia). Per le altre materie, da entrambe le parti delle Alpi, gli allievi seguiranno i programmi nazionali. Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner e di studiare in modo approfondito, in una prospettiva europea e internazionale, i contributi reciproci della letteratura italiana e di quella francese. Il programma comune di storia ha per ambizione quella di costruire una cultura storica comune ai due paesi, di fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e di prepararli all'esercizio delle loro responsabilità di cittadini europei. In Italia le prove specifiche sono integrate all'Esame di Stato. Gli allievi italiani svolgeranno, in francese, una prova scritta di storia e una doppia prova, scritta e orale, di lingua e letteratura. I candidati che avranno superato con successo da un lato le prove dell'Esame di Stato e dall'altro le due prove specifiche dell'EsaBac, si vedranno consegnare il diploma d'Esame di Stato, secondo la procedura in vigore in Italia, e il Baccalauréat francese, da parte del rettore dell'accademia di Grenoble.

Per permettere agli insegnanti di fare fronte alle novità imposte dall'EsaBac, le autorità francesi e italiane hanno sviluppato congiuntamente un programma di formazione dei professori.

Nell'ambito di queste "formazioni incrociate", questi insegnanti hanno potuto elaborare progetti didattici comuni con i loro colleghi transalpini sulla base dei programmi scelti.

L'EsaBac non è soltanto un simbolo dell'intesa tra Italia e Francia; favorirà, per gli allievi che hanno beneficiato di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi e a uno dei 150 doppi diplomi rilasciati dall'università dell'uno e dell'altro paese.

Per un giovane Italiano conoscere la lingua francese e la sua cultura apre interessanti prospettive professionali sul mercato del lavoro italo-francese. La Francia è infatti un importante partner economico dell'Italia; e, parlato da più di 200 milioni di persone sui cinque continenti, il francese rimane una delle principali lingue di lavoro dell'Unione europea e dell'ONU.

Vera consacrazione delle relazioni italo-francesi, l'EsaBac dovrebbe dunque favorire una mobilità maggiore degli studenti e dei lavoratori. Afferma un'identità italo-francese e ci fa sentire più europei. La norma richiede la presenza del docente madrelingua durante lo svolgimento e la correzione della

prova scritta specifica prevista per l'EsaBac. La normativa di riferimento dell'ESABAC-TECHNO

- Accordo bilaterale del 24 febbraio 2009 (condizioni e modalità di rilascio del diploma binazionale ESABAC)
- Protocollo aggiuntivo firmato a Firenze tra i ministri dell'istruzione italiano e francese il 6 maggio 2016 per il conseguimento del duplice diploma nell'istruzione tecnica, settore economico (AFM e Turismo)
- DM 614/16 (norme svolgimento esami e allegati con requisiti, programmi, griglia corrispondenza voti, obiettivi, struttura e valutazione prove d'esame (D.M.614 4 agosto 2016 Allegato 1) «LE COMPETENZE RELATIVE ALLA STORIA VEICOLATA IN FRANCESE SONO VERIFICATE IN SEDE DI COLLOQUIO»

Si chiede la presenza del docente madrelingua di histoire che ha seguito la classe durante l'anno.

I PROGRAMMI LE LINEE DIRETTRICI tengono conto:

delle finalità e degli obiettivi condivisi dalle linee guida italiane per gli istituti tecnici e dai programmi francesi per l'indirizzo stmg

delle tradizioni pedagogiche diverse riguardo ai contenuti, agli approcci metodologici e ai quadri orari (dalle 25/44 ore annuali in Francia, alle 66 in Italia).

LE FINALITÀ sono di tipo culturale, intellettuale e civile (formazione dello spirito critico, capacità di ricostruzione autonoma, educazione alla cittadinanza

GLI OBIETTIVI sono in parte comuni a quelli dell'Esabac generale, in parte specifici e legati agli indirizzi lo sviluppo del curriculum (dal medioevo ai giorni nostri) segue un approccio modulare, cronologico e tematico.

La suddivisione cronologica è coerente con quella prevista per l'Esabac generale. Le indicazioni degli argomenti e dei possibili studi di caso sono legate alla specificità del settore economico, in coerenza con il curriculum degli studi

5.1 OBIETTIVI GENERALI

lavorare in modo autonomo, da soli o collaborando all'interno di un gruppo;

esporre in forma scritta e orale le proprie conoscenze nelle due lingue, conoscendo in particolare il vocabolario specifico;

usare gli strumenti informatici per compiere ricerche, redigere testi e montare presentazioni nelle due lingue;

utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;

5.2 OBIETTIVI SPECIFICI:

integrare la storia generale con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico- sociali con la scienza e la tecnica;

riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori collegati agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socio- economici, politici e culturali;

riconoscere il valore del patrimonio, come traccia del passato e come elemento dell'eredità culturale;

inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento;

applicare un metodo di lavoro laboratoriale, utilizzando categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali; in particolare leggere e interpretare documenti di diversa natura (testi, carte,

statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.) e mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni così ottenute.

5.3 INDICAZIONI DIDATTICHE

«Allo scopo di formare gli allievi ai metodi della storia, si privilegerà un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze sia sostenuto da una solida formazione metodologica. Nel rispetto della libertà di insegnamento e della responsabilità pedagogica, il docente di storia sceglierà l'approccio didattico più opportuno. Utilizzerà documenti ed esempi liberamente scelti, in coerenza con il suo progetto pedagogico».

In particolare, si propone ai docenti di sviluppare lo studio delle diverse tematiche attraverso la metodologia degli studi di caso, incentrati sull'analisi e il commento di documenti di varia natura.

Gli studi di caso proposti nell'ambito del programma sono solo un suggerimento per i docenti, senza alcun valore prescrittivo.

5.4 L'ANALISI E LO STUDIO DEI DOCUMENTI

Costituisce un aspetto fondamentale dell'approccio metodologico alla storia anche nell'EsaBac techno.

La metodologia da utilizzare nella trattazione degli argomenti e in sede di verifica rimane coerente con quanto previsto per l'EsaBac generale.

La ricerca e l'analisi dei documenti sono a fondamento dell'insegnamento e del processo di apprendimento degli allievi, nonché della prova d'esame

5.5 LA PROVA D'ESAME

Le prove di esame della parte specifica EsaBac , che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell' ambito dell' esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sono previste dal decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac.

- Le prove di esame della parte specifica ESABAC TECHNO, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione al fine di conseguire il diploma di Baccalauréat tecnologico, sono previste dal decreto ministeriale 4 agosto 2016 n. 614, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac techno. La prova scritta della parte specifica EsaBac/EsaBac techno si colloca, nel rispetto della disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come definita dal decreto legislativo n.62 del 2017, come terza prova scritta dell'esame di Stato.
- La parte di esame specifica, denominata ESABAC TECHNO, è costituita da:
 - una prova di lingua e letteratura francese, scritta ed orale;
 - una prova orale di una disciplina non linguistica (DNL): storia.
- La prova scritta costituisce, nell'ambito dell'esame di Stato, la terza prova scritta. Tale prova, che ha la durata totale di 4 ore.
- La prova di Storia è orale e, come tale, si inserisce nel «colloquio» (d.m. 614, art.5 comma 4), «nell'ambito del colloquio si svolgerà la prova orale di «lingua, cultura e comunicazione francese» e di storia veicolata in francese; quest'ultima sarà condotta a partire da uno o più

testi di supporto, compresi nel programma di studio dell'ultimo anno».

Ha lo scopo di valutare le competenze acquisite. Verte sul programma dell'ultimo anno e tiene conto della metodologia seguita.

Dà luogo ad una valutazione specifica, espressa in quindicesimi (D.M.614, 4 agosto 2016, art.6 comma 5).

Si esprime la necessità di avere la presenza del docente madrelingua che ha seguito la classe durante questo anno scolastico.

5.5.1 Valutazione

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac *techno* ai fini del rilascio del diploma francese di *Baccalauréat* tecnologico

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di *Baccalauréat* tecnologico, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac *techno* è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto ministeriale 4 agosto 2016, n.614, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle tre prove previste, ovvero la prova scritta di lingua, cultura e comunicazione francese, la prova orale di lingua, cultura e comunicazione francese e la prova orale di storia veicolata in francese, è espresso in ventesimi.

3. Il punteggio relativo alla prova di lingua, cultura e comunicazione francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi in ventesimi attribuiti alla prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica EsaBac *techno* (prova scritta e prova orale di lingua, cultura e comunicazione francese e prova orale di storia veicolata in francese) risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi ottenuti nelle prove specifiche relative alle due discipline.

4. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac *techno*, utile al rilascio del diploma di *Baccalauréat* tecnologico, previo superamento dell' esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

6 COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE: TURISMO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

Contatti e riferimenti

Pag. 19

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

6.1 OBIETTIVI EDUCATIVI- FORMATIVI

Acquisire la capacità di saper lavorare in gruppo. Rispettare le regole e le scadenze.

Acquisire l'abitudine a studiare ogni problema attraverso l'analisi dei dati posseduti.

Affrontare in modo razionale e non meccanico gli esercizi solo dopo aver studiato e assimilato la teoria.

Acquisire competenza nel prendere decisioni, in modo tale che queste siano sempre coerenti e motivate.

Sviluppare il senso critico – riflessivo.

6.1.1 COGNITIVI

Saper individuare gli elementi chiave in ogni argomento. Saper effettuare interventi pertinenti e ordinati.

Sviluppare le capacità di correlare situazioni astratte a situazioni concrete. Acquisire un'espressione essenziale e rigorosa.

Potenziare le capacità che permettono i processi induttivi e deduttivi. Acquisire rigore espositivo e logico.

7 QUADRO ORARIO

8 QUADRO ORARIO TURISMO ESABAC TECHNO

	MATERIE D'INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI				
Assi Culturali	Classi	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
<i>Asse Storico-sociale</i>	Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
	Storia	2	2	2	2	2
	educazione civica**				1	1
	Diritto/Economia legislazione turistica	2	2	3	3	2
	Discipline turistico-aziendali			4	4	4
<i>Asse dei linguaggi</i>	Lingua e Lett. Italiana	4	4	4	4	4
	Arte e territorio	-	-	2	2	2
	Lingua straniera inglese	3	3	3	3	3
	Lingua straniera francese	3	3	4	4	4
	Lingua straniera spagnolo	-	-	3	3	3
	Scienze motorie	2	2	2	2	2
<i>Asse matematico</i>	Matematica	4	4	3	3	3
<i>Asse scientifico-tecnologico</i>	Scienze integrate (della natura e biologia)	2	2	-	-	-
	Scienze integrate (fisica e chimica)	2	2	-	-	-
	Geografia	3	3	-	-	-
	Geografia del turismo	-	-	2	2	2
	Economia aziendale	2	2	-	-	-
	Informatica	2	2	-	-	-
Ampliamento offerta formativa:				1	1	
Asse scientifico, tecnologico e professionale: Arte e territorio						
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA						1
Asse dei linguaggi: Certificazione di Lingua Inglese						
	Totale ore	32	32	33	33	34
	Numero discipline	12	12	12	12	12

N.B. A partire dall'a.s.2018/19 è previsto per tutti gli studenti del triennio lo svolgimento dell'attività di P.T.C.O per un numero di 210 ore come attività compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori e/o nell'area degli insegnamenti attivate dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto anche del Piano triennale di offerta Formativa nonché delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

() Insegnamento attivato in via sperimentale nell'a.s. 2019-2020 disciplina non scrutinabile, come da delibera del Collegio Docenti n. 2 del 09/09/2019 allegato n 1.** sostituendosi ad un'ora di Storia curriculare avendo cura di far confluire la propria valutazione in quella della materia avvicendata. A partire dall'a.s. 2020-2021 **in tutte le classi dell'Istituto si utilizza 1 ora di diritto** (utilizzo quota di autonomia del 20%) e la disciplina è scrutinabile.

9 LA STORIA DELLA CLASSE

9.1 ALUNNI

N.	Candidati interni 12 alunni 10 femmine e 2 maschi	Data di nascita	Comune di nascita
1	Alunno 1	DATI AGLI ATTI DELLA SCUOLA NON PUBBLICATI SUL SITO IN OTTEMPERANZA ALLE DIRETTIVE DI CUI ALLA NOTA DEL GARANTE DELLA PRIVACY Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. n.10719.	
2	Alunno 2		
3	Alunno 3		
4	Alunno 4		
5	Alunno 5		
6	Alunno 6		
7	Alunno 7		
8	Alunno 8		
9	Alunno 9		
10	Alunno 10		
	Alunno 11		
	Alunno 12		

A partire dell'anno scolastico 2023/2024 al gruppo classe si sono aggiunti, dopo aver sostenuto i preliminari colloqui motivazionali, l'alunna 2 alunne provenienti da altro Istituto, unitamente a 2 alunni ripetenti che si sono integrati in maniera rapida, contribuendo a migliorare il livello medio prestazionale del gruppo classe in riferimento all'aspetto didattico-educativo.

9.2 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO					
anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	Totale
Terza 2022/23	8			8	8
Quarta 2023/24	12	4		12	12
Quinta 2024/25	12				12

9.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 12

n. maschi: 2

n. femmine: 10

n. studenti con disabilità certificate DVA: 1

9.4 SITUAZIONE IN INGRESSO

Media finale dell'anno precedente	media voti tra 6-7	media voti tra 7-8	media voti tra 8-9	media voti tra 9-10
	n. alunni:	n. alunni:	n. alunni:	n. alunni:
Riepilogo: promossi a giugno 11 con giudizio sospeso 1 ripetenti 0 provenienti da altro Istituto totale 12	8,33%	33,33%	50 %	8,33%

9.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 12 alunni, di cui 2 maschi e 10 femmine, tutti regolarmente frequentanti. All'interno della classe è presente un'alunna DVA, con programmazione differenziata ben integrata nel contesto scolastico.

Gli studenti si distinguono per un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza. L'atteggiamento collaborativo e la sensibilità ai suggerimenti forniti si manifestano in quasi tutte le situazioni, favorendo un clima scolastico positivo e propositivo. L'impegno degli alunni nelle attività didattiche è costante e caratterizzato da una partecipazione attiva e interessata. Gli studenti non solo mostrano un impegno costante e una buona padronanza delle conoscenze, ma hanno anche affrontato un percorso di studi ambizioso, con il programma Esabac-Techno e con un percorso di lingua inglese di preparazione alla Certificazione B1.

All'interno della classe si identificano due fasce di livello:

Un gruppo di studenti con costante applicazione nello studio e buone capacità logiche, espressive e operative; mostrano autonomia e responsabilità, con una solida padronanza delle conoscenze; ed un piccolo gruppo di studenti con adeguata applicazione e discrete abilità di base, che necessitano di ulteriore maturazione per consolidare le competenze acquisite richieste in uscita.

Il Percorso formativo

La classe ha seguito il programma **Esabac-Techno**, un percorso che integra l'Esame di Stato con il conseguimento del Baccalauréat Francese. Gli alunni, oltre a raggiungere gli obiettivi di apprendimento comuni, hanno sviluppato competenze comunicative in lingua francese corrispondenti almeno al livello B2 del QCER.

Il programma ha previsto, con l'ausilio della docente madrelingua prof.ssa Demay Clémence, l'insegnamento della storia in lingua francese, lo studio delle principali caratteristiche culturali dei paesi francofoni e l'analisi di opere letterarie, artistiche, musicali e cinematografiche.

Il Risultato esplicita un livello medio finale della classe: più che discreto. Alcuni alunni si sono distinti per il loro impegno nello studio, spesso approfondito tramite ricerche personali.

Certificazione Cambridge:

Tutta la classe ha partecipato al corso di preparazione alla certificazione Cambridge B1 con esiti soddisfacenti, ad eccezione del già citato gruppo che evidenzia ancora delle fragilità.

Progetti Etwinning:

notevole la partecipazione nelle attività svolte in lingua francese e inglese, che ha contribuito alla crescita culturale e internazionale degli studenti.

Attività PCTO: gli studenti hanno sviluppato competenze tecniche e trasversali, con un atteggiamento responsabile e maturo.

La classe si è distinta per l'entusiasmo e la determinazione nel perseguire gli obiettivi formativi, dimostrando una solida preparazione e capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi.

.....

9.6 Alunni con DVA

L'alunna DVA ha seguito la programmazione differenziata nel rispetto degli obiettivi fissati nel Piano Educativo Individualizzato, redatto dal docente di sostegno

Il Docente di sostegno ha redatto le relazioni finali e adattato le griglie di valutazione delle prove scritte e orale per gli alunni DVA. secondo art. 24 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025 allegate al presente Documento. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3 della suddetta Ordinanza. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Si segnala la necessità della presenza dell'insegnante di sostegno durante gli esami, per coadiuvare la prova nelle sue diverse fasi ai sensi dell'art 24 Comma 3,4,8 e dell'art 25 Comma

3 dell'O.M.45.del 09 Marzo 2023, in quanto gli alunni hanno usufruito nel corso del quinquennio del sostegno didattico, secondo quanto previsto dal P.E.I.

[Cfr. All. "Relazione di presentazione all'esame di Stato – Programmazione curriculare per programmazione differenziata"] per ciascun alunno DVA.

[Cfr. All. "Griglia di valutazione della prova orale per gli alunni D.V.A. secondo art. 24 dell'O.M. n 67 del 31 Marzo 2025"] per ciascun alunno.

10 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente (cognome e nome)	
ITALIANO	DEL VILLANO	BIANCA
STORIA	SPADA	FRANCESCO
EDUCAZIONE CIVICA	CAPUTO	CONCETTA
INGLESE	FULCO	ROSANNA
MATEMATICA	URSO	PASQUALE
ARTE E TERRITORIO	DE GAETANI	ORIANA
SCIENZE MOTORIE	MARRACINO	ENRICO
DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	DE SIMONE	SILVIA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	CAPUTO	CONCETTA

GEOGRAFIA TURISTICA	FANELLI	DOMENICO
LINGUA E CULTURA FRANCESE	DALESSANDRO	ALESSANDRA
HISTOIRE	DEMAY	CLEMENCE
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	MELE	ALESSANDRO
SPAGNOLO	PERLANGELI	EMANUELE
SOSTEGNO	QUARTA	ROSSELLA
RAPPRESENTANTI ALUNNI		

10.1 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
ITALIANO	MITA PIERA	MITA PIERA	DEL VILLANO BIANCA
STORIA	SPADA FRANCESCO	SPADA FRANCESCO	SPADA FRANCESCO
INGLESE	LOLLI MARIA CARMELA	FULCO ROSANNA	FULCO ROSANNA
MATEMATICA	URSO PASQUALE	URSO PASQUALE	URSO PASQUALE
DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	CATALDI FRANCESCA	DE SIMONE SILVIA	DE SIMONE SILVIA
SCIENZE MOTORIE	SALICE FRANCESCO	SALICE FRANCESCO	MARRACINO ENRICO
LINGUA E CULTURA FRANCESE	DALESSANDRO ALESSANDRA	DALESSANDRO ALESSANDRA	DALESSANDRO ALESSANDRA
SPAGNOLO	MORROI MICHELA	PONZI LUISA	CAVALIERE DEBORAH/PERLAN GELI EMANUELE
GEOGRAFIA	FANELLI DOMENICO	FANELLI DOMENICO	FANELLI

Contatti e riferimenti

Pag. 26

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

TURISTICA			DOMENICO
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	CAPUTO CONCETTA	CAPUTO CONCETTA	CAPUTO CONCETTA
EDUCAZIONE CIVICA	CAPUTO CONCETTA	CAPUTO CONCETTA	CAPUTO CONCETTA
ARTE E TERRITORIO	DE GAETANI ORIANA	DE GAETANI ORIANA	DE GAETANI ORIANA
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	MELE ALESSANDRO	MELE ALESSANDRO	MELE ALESSANDRO
HISTOIRE	LESAGE MAXIME	MERI VALENTE	DEMAY CLEMENCE
SOSTEGNO		QUARTA ROSSELLA	QUARTA ROSSELLA

11 ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito richiamati.

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I TECNICI PECUP	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni	Asse dei linguaggi Italiano Inglese Francese

principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	internazionali	Scienze motorie Asse Storico-sociale Storia Diritto-Economia- Ed. Civica Religione
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.	Asse dei linguaggi Italiano Inglese Francese Tutti gli assi
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Evoluzione dei sistemi politico- istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; La diffusione della specie umana	Asse Storico-sociale Storia Diritto-Economia-

	nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a quelle civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo	Ed. Civica Religione
	Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche	
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio	Asse dei linguaggi Italiano Inglese Francese Scienze motorie
	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo	Asse Storico-sociale Storia Diritto-Economia-Ed. Civica Religione
Utilizzare i linguaggi settoriali	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della	

delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici	Asse dei linguaggi Italiano Inglese Francese Scienze motorie
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio	Asse Storico-sociale Storia Diritto-Economia-Ed. Civica Religione
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.	Asse dei linguaggi Italiano Inglese Francese Scienze motorie
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		Asse Matematico Tutti gli Assi
Riconoscere i principali aspetti	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Asse dei linguaggi

comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		1. Scienze motorie
	Variabili e funzioni	Asse Matematico Matematica
	Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni	Asse-storico sociale Discipline turistico aziendali
	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio	Asse Storico-sociale Storia Religione
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera	Asse Scientifico – tecnologico Asse Storico-sociale Storia Diritto-Economia-Ed. Civica Religione
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi	Asse Matematico Matematica Asse Storico-sociale Storia Diritto-Economia

	e sulle condizioni economiche	Ed. Civica Religione
--	-------------------------------	-------------------------

12 EDUCAZIONE CIVICA

LINEE GUIDA

PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

D.M. N. 183 DEL 7 SETTEMBRE 2024.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica, utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia, già definiti nella programmazione nell'a.s.2019-2020 in modo sperimentale.

L'insegnamento è previsto nel curriculum di Istituto, lungo la durata dei cinque anni, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento, aggravio di spesa o modifica dell'organico del personale scolastico.

UDA (TEMA TICA)	COMPETENZE	ABI LIT À	CONOSCENZE
Costituzio ne	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Partecipare al dibattito culturale.	Saper tare eserci tare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La Costituzione della Repubblica italiana La nascita della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili: le libertà individuali I diritti civili: le libertà collettive I diritti etico-sociali I diritti economici I diritti politici I doveri del cittadino
Istituzi oni dello Stato italiano	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Saper parteci pare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità Partecipare al processo decisionale Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto- dovere di voto	La divisione dei poteri Il Parlamento della Repubblica I sistemi elettorali La legge elettorale La formazione delle leggi Il Presidente della Repubblica Il Governo La Magistratura La Corte costituzionale La Pubblica Amministrazione Gli organi locali Gli Statuti regionali

L'Europa e gli organismi internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.	La nascita dell'Unione europea Le istituzioni dell'Unione europea Le fonti del diritto comunitario La formazione delle norme comunitarie L'Organizzazione delle Nazioni Unite La dichiarazione universale dei diritti umani Le organizzazioni internazionali
---	--	--	--

Nei consigli di classe ove è previsto il docente di diritto, l'Educazione civica ed il relativo coordinamento è stato assegnato al docente abilitato all'insegnamento delle Discipline giuridiche ed economiche (A046); fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti in una programmazione trasversale.

Nei consigli di classe ove non è previsto il docente del diritto, l'Educazione civica ed il relativo coordinamento, è stato assegnato ad un docente, presente in organico dell'autonomia, al docente all'insegnamento delle **Discipline giuridiche ed economiche** (A046)

Le competenze inserite nel curriculum sono quelle indicate nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - settembre 2024

UDA (TEMATICA)	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi Capacità di acquisire un pensiero critico	La parità di genere Il lavoro dignitoso e la crescita economica Imprese, innovazione e infrastrutture Le imprese socialmente responsabili La sharing economy Le città e le comunità sostenibili La lotta contro il cambiamento climatico
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Comprendere il valore storico/artistico del proprio territorio Comprendere la necessità di conservare e valorizzare i beni culturali e artistici Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La funzione dell'Unesco La valorizzazione dei beni immateriali Unesco La tutela del paesaggio
Partecipazione a temi di pubblico dibattito	Partecipare al dibattito culturale	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La web democracy L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini Lo smart working
L'identità digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale	L'identità digitale Le piattaforme digitali della PA

12.1 UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5 Settore Turistico

1. Titolo UdA IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE E L'AUTOIMPREDITORIALTA'	TITOLO “ il lavoro nella Costituzione ” NUCLEI TEMATICI: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale OBIETTIVI E FINALITA' Gli alunni: • Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici e ambientali della società. • Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri. • Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. • Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano. • Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. • Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona. • Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. COMPETENZA PECUP • Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.
2. Breve descrizione	Scopo di questa UdA è quello di conoscere il cd principio lavorista sancito dalla nostra Costituzione che pone il lavoro a fondamento della Repubblica. Nella nostra Costituzione è, altresì, contenuto il principio della libertà di iniziativa economica privata che non deve svolgersi in contrasto con l'utilità sociale e con la sicurezza. Gli allievi cercheranno di sviluppare una coscienza civica che permetterà loro di diventare cittadini consapevoli e responsabili delle loro scelte

Contatti e riferimenti

Pag. 36

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.itSede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

	L'attività si concluderà con una relazione di gruppo sui temi fondanti della ns Costituzione		
3.Destinatari	<i>Classe 5 settore Turistico , 12 studenti</i>		
4.Monte ore complessivo	<i>Saranno incluse tutte le attività progettate, anche di eventuali uscite didattiche / PCTO</i>		
6.Esiti e prodotto finale	<i>Il prodotto finale verrà scelto in un momento successivo e precisamente quando le attività verranno di fatto svolte</i>		
7.Insegnamenti coinvolti	I docenti curriculari interessati alla trattazione di alcuni temi specifici, prima della fine del quadrimestre, informeranno il Coordinatore di ed. civica circa gli interventi realizzati e provvederanno a fornire allo stesso la valutazione relativa.		
8.Attività e strategie didattiche	<i>Le attività potranno essere le più varie data la peculiarità del titolo dell'uda.: ricerca su siti dedicati ,visita di luoghi sottoposti a depauperamento continuo</i> <i>Le strategie didattiche si baseranno su lezioni frontali, lezione dialogata, problem solving, cooperative learning.</i>		
9.Strumenti	<i>Gli strumenti della classe saranno : Lim, Attrezzatura multimediale ed informatica</i>		
10.Criteri/evidenze per la valutazione	<i>Indicare le evidenze (conoscenze, abilità, atteggiamenti) della competenza osservabili in azione e nel prodotto intermedio/finale Verranno valutati l'interesse el'impegno degli studenti nel corso dello svolgimento dell'attività dell'uda</i>		
11.Modalità verifica/valutazione di	<i>Specificare:</i> <i>- se si valuta processo e/o prodotto e gli strumenti da adottare (rubriche, check-list; griglie)?</i> <i>- se si intende somministrare una prova di verifica (strutturata, semistrutturata, non strutturata)?</i>		
12. Obiettivi di apprendimento	Conoscenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento)	Competenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo -	Abilità (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)

	per le discipline di area generale	Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	
--	------------------------------------	--	--

2. Titolo UdA IL LAVORO CHE CAMBIA E L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	TITOLO “ IL LAVORO CHE CAMBIA E L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ” NUCLEI TEMATICI: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale OBIETTIVI E FINALITA' Gli alunni: • Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici e ambientali della società. • Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri. • Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. • Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano. • Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. • Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona. • Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. COMPETENZA PECUP • Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.
2. Breve descrizione	Scopo di questa UdA è quello di preparare i giovani cittadini nell'ingresso del mondo del lavoro e permettere loro di conoscere l'insieme dei meccanismi che regolano l'incontro tra i posti di lavoro vuoti e le persone in cerca di occupazione Gli allievi cercheranno di sviluppare una coscienza civica che permetterà loro di prendere le distanze dal mondo del lavoro nero che rappresenta un sistema parallelo a quello regolarizzato dello Stato L'attività si concluderà con una relazione di gruppo sulla conoscenza del mondo lavoro
3. Destinatari	<i>Classe 5 settore Turistico , 12 studenti</i>

4. Monte ore complessivo	<i>Saranno incluse tutte le attività progettate, anche di eventuali uscite didattiche / PCTO</i>		
6. Esiti e prodotto finale	<i>Il prodotto finale verrà scelto in un momento successivo e precisamente quando le attività verranno di fatto svolte</i>		
7. Insegnamenti coinvolti	I docenti curriculari interessati alla trattazione di alcuni temi specifici, prima della fine del quadrimestre, informeranno il Coordinatore di ed. civica circa gli interventi realizzati e provvederanno a fornire allo stesso la valutazione relativa.		
8. Attività e strategie didattiche	<i>Le attività potranno essere le più varie data la peculiarità del titolo dell'uda.: ricerca di sentenze mediante l'uso di portali, visite nei tribunali, vicinanza con le istituzioni locali.</i> <i>Le strategie didattiche si baseranno su lezioni frontali, lezione dialogata, problem solving, cooperative learning.</i>		
9. Strumenti	<i>Gli strumenti della classe saranno : Lim, Attrezzatura multimediale ed informatica</i>		
10. Criteri/evidenze per la valutazione	<i>Indicare le evidenze (conoscenze, abilità, atteggiamenti) della competenza osservabili in azione e nel prodotto intermedio/finale</i> <i>Verranno valutati l'interesse e l'impegno degli studenti nel corso dello svolgimento dell'attività dell'uda</i>		
11. Modalità di verifica/valutazione	<i>Specificare:</i> <i>- se si valuta processo e/o prodotto e gli strumenti da adottare (rubriche, check-list; griglie)?</i> <i>- se si intende somministrare una prova di verifica (strutturata, semistrutturata, non strutturata)?</i>		
6. Esiti e prodotto finale	<i>Il prodotto finale verrà scelto in un momento successivo e precisamente quando le attività verranno di fatto svolte</i>		
12. Obiettivi di apprendimento	Conoscenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1	Competenze (Allegato C delle linee guida per le	Abilità (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del

	del Regolamento per le discipline di area generale	discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	Regolamento per le discipline di area generale)
--	--	--	---

12.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il processo di insegnamento/apprendimento di Educazione Civica si sviluppa, così come suggerito dalle Nuove Linee Guida del Ministero dell'Istruzione (D.M. 187/2024), a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (Legge 20 agosto 2019, n. 92). I tre nuclei fondanti dell'insegnamento dell'Educazione civica (Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale) abbracciano e legittimano, dunque, i percorsi educativi e progettuali, le UDA, già in atto nell'Istituto.

Ciascun consiglio di classe, sulla base del curriculum verticale, la programmazione prevista per il 5° anno, ha costruito l'UDA interdisciplinare di Educazione civica intorno a uno o più nuclei tematici scelti, così di seguito indicati:

NUCLEI TEMATICI, PERCORSI, ATTIVITÀ SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
I Diritti dell'uomo e del cittadino I diritti della donna e della cittadina Sostenibilità ambientale e generazione Z	Lingua francese
Educazione alla salute: il doping sportivo	Scienze motorie
Impresa etica	Diritto e legislazione Turistica/DTA
UNESCO	Italiano
Imprese Responsabili	Matematica
Cibo e sostenibilità Lavoro e parità di genere	Lingua spagnola
Agenda 2030 Parità di genere (emancipazione femminile durante il primo conflitto mondiale, le nuove professioni e l'istruzione delle donne Il lavoro dignitoso e la crescita economica Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni La funzione dell'UNESCO: protezione dei monumenti durante i conflitti bellici	Storia

ONU	Geografia Turistica
il patrimonio culturale in chiave sostenibile.	Inglese
il patrimonio culturale in chiave sostenibile.	Arte e territorio

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi concorre all'ammissione all'esame di Stato ed all'attribuzione del credito scolastico.

13 VALUTAZIONE

Il processo di valutazione quadrimestrale e successivamente finale per la verifica dei processi di insegnamento/apprendimento dell'allievo dei suoi progressi e della validità dell'azione didattica è stato effettuato tenendo conto dell'O.M. n. 67 del 31 Marzo 2025

Articolo 3 (Candidati interni)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità

di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

14 MODALITÀ DI VERIFICA

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni studente sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo, per quanto concerne il periodo in presenza, accertate attraverso prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, verifiche orali;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 dell'O.M. 53 del 3 marzo 2012 il C.d.C. ha deliberato l'utilizzo di una griglia per la valutazione degli alunni DVA coerente con il PEI: Griglia di valutazione colloquio alunni DVA (programmazione curricolare/differenziata)

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia di valutazione della prova orale.

15 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA

A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

COGNOME	NOME	CREDITO 3° ANNO	CREDITO ANNO 4°	CREDITO ANNO 5°
Alunno 1		10	12	
Alunno 2		11	12	
Alunno 3		10	10	
Alunno 4			11	
Alunno 5		9	9	
Alunno 6		10	11	
Alunno 7		11	12	
Alunno 8		12	13	

Alunno 9			12	
Alunno 10		11	12	
Alunno 11			12	
Alunno 12			11	

E, altresì, in sede di scrutinio finale il Cdc attribuisce il credito mancante per i candidati interni che non ne siano in possesso, per la classe terza o quarta, in base ai risultati conseguiti.

L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

16 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Utilizzo di Windows 10 nel laboratorio di informatica e lingue	Discipline turistico-aziendali, lingue straniere, matematica, italiano, diritto e legislazione turistica
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Utilizzo di MS Word della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica	Discipline turistico-aziendali, lingue straniere, matematica, italiano,

		diritto e legislazione turistica
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Utilizzo di Ms Excel della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica	Discipline turistico-aziendali, matematica
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Esercitazioni di calcolatrici scientifiche personali e fornite in dotazione dalla scuola in aula	Discipline turistico-aziendali, matematica
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica.	Discipline turistico-aziendali, lingue straniere, matematica, italiano, diritto e legislazione turistica
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica.	Discipline turistico-aziendali, lingue straniere, matematica, italiano, diritto e legislazione turistica, geo turistica
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Videopresentazioni e supporti Multimediali	Utilizzo di Powerpoint della suite MS office nel laboratorio di informatica	Discipline turistico-aziendali, lingue straniere, matematica, italiano, diritto e legislazione turistica, geografia turistica
	.	
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	Utilizzo di piattaforma e-learning per	Italiano – Matematica - Inglese

	somministrazione delle prove INVALSI	
--	---	--

17 PROVE INVALSI

DATA PROVA INVALSI	DISCIPLINA
06/03/2025	ITALIANO
07/03/2025	MATEMATICA
11/03/2025	INGLESE

18 PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Di seguito si fornisce l'elenco delle attività e le ore complessive relative ai percorsi PCTO che si sono svolte nel quadriennio/triennio:

ALUNNO	ORE 3^ anno a.s. 2022/23	ORE 4^ anno a.s. 2023/24	ORE 5^ anno a.s. 2024/25	TOTALE ORE - 3^ - 4^ - 5^
Alunno 1	111	136	50	297
Alunno 2	56	130	121	307
Alunno 3	64	114	57	235
Alunno 4		130	95	225
Alunno 5	51	115	61	227
Alunno 6	120	130	118	368
Alunno 7	65	109	46	220
Alunno 8	162	117	110	389
Alunno 9	116	25	36	193
Alunno 10	97	110	51	258

Contatti e riferimenti

Pag. 46

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Alunno 11		196	140	336
Alunno 12	85	116	68	269

In relazione al percorso PCTO della classe, relativamente al triennio 2022/23 2023/24 e 2024/25 si consulti il relativo allegato [Cfr. All. "Riepilogo dati di Attività di PCTO" lavoro per alunno], didattica e allegato al presente Documento.

18.1 RIEPILOGO ATTIVITÀ DETTAGLIATA PCTO

Anno Scolastico: 2024/2025

Percorso: Management del Paesaggio - A.S. 2024/25

Classe: 5^A Turismo

Titolo del percorso	data	Numero ore	Alunni presenti
Attività organizzata dalla scuola per il conseguimento delle competenze trasversali e l'orientamento		20	
OPEN DAY per attività di Orientamento in ingresso	23/11/2024	2,5	
Work Experience orientamento studenti scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni-D. Alighieri" di Cellino San Marco presso Sede Valzani	29/11/2024	3	
Orientamento in uscita: Incontro con la Guardia di Finanza con il Capitano	17/12/2024	2	

Contatti e riferimenti

Pag. 47

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Elisabetta RUTA al Comando della Tenenza della Guardia di Finanza di San Pietro Vernotico			
OPEN DAY per attività di Orientamento in ingresso e accoglienza	12/01/2025	2,5	
Incontro informativo e formativo per attività Pcto in collaborazione con il GAL- presso Auditorium sede Valzani	14/01/2025	1	tutta la classe
Attività formativa propedeutica allo Stage PCTO presso la Sala Consiliare del Comune di San Pietro Vernotico Circolare n. 375 del 13.01.2025 (Rettifica Circ. n. 356 dell'08.01.2025)	22/01/2025	4	tutta la classe
Attività di stage presso "MERCURE HOTEL PRESIDENT" - LECCE	dal 27/01/2025 al 30/04/2025	34	percorso attivato per tutta classe ad eccezione di un alunno
attività di stage presso il Museo Castromediano di Lecce			
attività presso la Parrocchia Don Bosco			
Partecipazione presentazione del libro "La giusta direzione" del Procuratore Antonio De Donno- attività di accoglienza	30/01/2025	2,5	

Progetto PCTO in convenzione con Amministrazione Comunale di San Pietro Vernotico e il GAL Terra dei Messapi	04/02/2025	3	tutta la classe
Orientamento in uscita_ Incontro informativo su Formazione post diploma- ITS Istituto Tecnico superiore per l'industria dell'ospitalità e del turismo allargato .	19/02/2025	2	Tutta la classe)
Orientamento in uscita: attività didattico-formativa presso l'Università del Salento "Ecotekne"- facoltà di scienze giuridiche e di matematica	26/03/2025	4	tutta la classe
Evento – “Polo Messapia e Scandiuizzi Steel Costructions Spa tra sogni e realtà. Insieme si può”. Attività di formazione e accoglienza.	28/03/2025	4	
Partecipazione alla terza edizione di “Orientation Express” – Rassegna di orientamento promossa da Arpal Puglia	04/04/2025	3	assenti
Progetto 10.6.6B-FSEPON-PU-2024-101 “From school to company” Avviso pubblico prot. n. 25532 del 23.02.2024 PCTO all’ estero destinazione DUBLINO-	dal 5/04/2025 al 26/04/2025	60	

Contatti e riferimenti

Pag. 49

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

19 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

○ ATTIVITA' CURRICULARE

La classe ha partecipato alla preparazione per la certificazione Cambridge di lingua inglese livello B1/B2 C1

Alcuni alunni: De Nitti Desirée, Micello Sara, Piconese Martina, Stano Guendalina hanno partecipato all'esperienza PCTO a Dublino.

20 ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI (PNRR, POTENZIAMENTO, ECC.).

21 ATTIVITA' DEL CURRICOLO DIGITALE

Come deliberato dal collegio dei docenti del 12/09/2024, il TEAM DIGITALE del nostro Istituto ha elaborato la proposta di 21 U.D.A., finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e competenze digitali, così come previsto dal documento della Commissione Europea: "DigiComp 2.1 The digital Competence Framework for Citizen". DigiComp 2.1 prevede la suddivisione delle UDA nel quinquennio, articolate in 5 aree con difficoltà crescenti, per questa ragione, il TEAM DIGITALE ha ritenuto opportuno assegnare nell'arco dei 5 anni, un'area per ogni annualità.

Le UDA delle aree delle competenze previste per la seguente annualità sono state le seguenti:

5° anno - Area 5: Risolvere problemi; 4 UDA trasversali

- 5.1 Risolvere problemi tecnici
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- 5.4 Individuare i divari di competenze digitali

Di seguito si riportano le attività svolte dalla classe e le competenze acquisite nelle diverse discipline del curriculum scolastico:

- Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche: Inglese;
- Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche: Francese, Geografia turistica, Scienze motorie, Spagnolo, Discipline turistiche aziendali, Storia, Diritto;
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali: Inglese Arte, Religione

Contatti e riferimenti

Pag. 50

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- Individuare i divari di competenze digitali: Matematica

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Utilizzo di Windows 10 nel laboratorio di informatica e lingue	Discipline turistico-aziendali, lingue straniere, matematica, italiano, diritto e legislazione turistica
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Utilizzo di MS Word della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica	Discipline turistico-aziendali, lingue straniere, matematica, italiano, diritto e legislazione turistica
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Utilizzo di Ms Excel della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica	Discipline turistico-aziendali, matematica
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Esercitazioni di calcolatrici scientifiche personali e fornite in dotazione dalla scuola in aula	Discipline turistico-aziendali, matematica
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica.	Discipline turistico-aziendali, lingue straniere, matematica, italiano, diritto e legislazione turistica

Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica.	Discipline turistico aziendali, lingue straniere, matematica, italiano, diritto e legislazione turistica, geo turistica
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Videopresentazioni e supporti Multimediali	Utilizzo di Powerpoint della suite MS office nel laboratorio di informatica	Discipline turistico- aziendali, lingue straniere, matematica, italiano, diritto e legislazione turistica, geografia turistica
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	Utilizzo di piattaforma e-learning per somministrazione delle prove INVALSI	Italiano – Matematica - Inglese

22 LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

22.1 TIPOLOGIE DI SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

22.2 Simulazione della prima prova scritta

DATA SIMULAZIONE	TIPOLOGIA	TEMPO ASSEGNATO (ore)
27/03//2025		6
01/04/2025		6

Eventuali brevi note ed osservazioni: ha accertato la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dell'alunno, ai sensi dell'art. 17, co. 3, del D.Lgs. 62/17. Utilizzando testi simili a quelli predisposti dal MI, ha riguardato la redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale,

Contatti e riferimenti

Pag. 52

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

economico e tecnologico. Il testo della simulazione è stato redatto collegialmente dal dipartimento di Lettere, su proposte avanzate dai docenti titolari nelle V classi della disciplina Italiano, nel rispetto del quadro di riferimento allegato al DM 21 novembre 2019, 1095.

22.3 Simulazione della seconda prova scritta

DATA SIMULAZIONE	TIPOLOGIA	TEMPO ASSEGNATO (ore)
24 03 2025 07/05/2025		6 6

22.4 Simulazione terza prova scritta

DATA SIMULAZIONE	TIPOLOGIA	TEMPO ASSEGNATO (ore)
01/04/2025 808/05/2025	Commento guidato con produzione personale	4 4

22.4.1.1 Simulazione del Colloquio

DATA SIMULAZIONE: La simulazione del colloquio sarà programmata per la fine del mese.

Eventuali brevi note ed osservazioni: il CdC svilupperà la simulazione del colloquio attenendosi a quanto previsto l'art. 22 dell'OM n. 67 del 31/03/2025 e tenendo conto della griglia come in allegato A della citata OM n.67, con la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). In particolare sarà richiesto all'alunno durante il colloquio di dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO,;
- di aver maturato le competenze trasversali di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Contatti e riferimenti

Pag. 53

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

La simulazione del colloquio si svolgerà a partire dall'analisi del materiale scelto dal cdc,

Il materiale sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed predisposto e assegnato per favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, evitando una rigida distinzione tra le stesse e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese dall'alunno nel percorso di studi, così come riportate nel Curriculum dello studente.

23 ALLEGATI ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (per le prove scritte gli indicatori ministeriali integrati da descrittori scelti dal CdC; per il colloquio la griglia dell'Allegato A dell'OM n.67 del 31/03/2025

- Testi delle simulazioni prima prova scritta e Griglia di correzione
- Testi delle simulazioni seconda prova scritta e Griglia di correzione
- Testi delle simulazioni del colloquio e Griglia di valutazione

24 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Ai sensi dell'art.22 comma 1 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 "Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente". Già lo scorso anno scolastico gli studenti avevano inserito sulla piattaforma UNICA le informazioni necessarie; quest'anno, con l'implementazione di tale piattaforma, si è provveduto all'integrazione di quanto richiesto per la determinazione del Curriculum dello studente.

Inoltre, all'art. 22 comma 3 l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 sottolinea che "Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5".

25 PROVA ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

26 NODI CONCETTUALI

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto

Contatti e riferimenti

Pag. 55

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. I nodi concettuali definiti dal consiglio di classe sono 3

Nodo 1 La Bellezza con richiamo esplicito al patrimonio culturale tangibile del nostro territorio;

Nodo 2 L'Invisibile che richiama tutto ciò che cade sotto l'etichetta di "turismo immersivo o di esperienza", travel writing, patrimonio immateriale;

Nodo 3 Il Viaggio che include il turismo come volano di sostenibilità sociale, economica e ambientale, il concetto di ecosistema del turismo vs l'industria del turismo.

Nodo 4. La Responsabilità verso sè stessi e gli altri

Nodo 5 Il cambiamento (personale, sociale, ambientale)

Nodo 6. La Dignità del lavoro

Nodo 7. Cittadini del mondo

Il Consiglio di Classe, nella seduta congiunta del 06/02/2025, a seguito delle disposizioni del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 (Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025), ha designato i seguenti commissari dell'Esame di Stato

LINGUA INGLESE

PROF.SSA FULCO ROSANNA

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

PROF.SSA CAPUTO CONCETTA

ARTE E TERRITORIO

PROF. SSA DE GAETANI ORIANA

LO STESSO CDC INDICA AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'ESAME CHE PUÒ AVVALERSI DEL SUPPORTO DI

SOSTEGNO

PROF. SSA QUARTA ROSSELLA

HISTOIRE

PROF.SSA DEMAY CLEMENCE

ASSISTENTE

GRECO FRANCESCA

OSS

LECCESE DANIELA MARIA

27 ALLEGATI

Al presente documento, perché ne costituisca parte integrante, si allega la seguente documentazione:

1. Relazione finale coordinatore;
2. Riepilogo attività dettagliata PCTO fornito dal tutor PCTO di classe;
3. Simulazione/i svolta/e 1^a prova esame di Stato;
4. Simulazione/i svolta/e 2^a prova esame di Stato
5. Griglia di valutazione colloquio (Allegato A –O.M. 67/2025);
6. Griglia di valutazione colloquio- programmazione per obiettivi minimi- alunni DVA (aggiornata all'O.M. 67/2025- Allegato A);
7. Griglia di valutazione colloquio-programmazione differenziata- alunni DVA (aggiornata all'O.M. 67/2025- Allegato A);
8. Griglia di valutazione del comportamento (come da nuovo regolamento interno, deliberato dagli organi collegiali dell'Istituto);
9. Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana;
10. Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova
11. Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana (adattata al PEI secondo art. 24 comma 8 o al PDP secondo art. 25 comma 3).

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5ATURISMO

	<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
1	CAPUTO CONCETTA	DIRITTO E LEG. TURISTICA	Caputo Concetta
2	CAVALIERE DEBORAH sostituita da PERLANGELI EMANUELE	LINGUA SPAGNOLA	Emmanuel
3	DALESSANDRO ALESSANDRA	LINGUA FRANCESE	Ad
	DEMAY CLEMENCE	HISTOIRE	Ejemay
4	DE GAETANI ORIANA	ARTE E TERRITORIO	De Gaetani Oriana
5	DE SIMONE SILVIA	DTTA	De Simone Silvia
5	DEL VILLANO BIANCA	ITALIANO	Francesco Del Villano
6	FANELLI DOMENICO	GEOGRAFIA TURISTICA	Domenico Faneli
7	FULCO ROSANNA	LINGUA INGLESE	Rosanna Fulco
8	MARRACINO ENRICO	SCIENZE MOTORIE	Enrico Marracino
9	MELE ALESSANDRO	IRC	Mele Alessandro
10	QUARTA ROSSELLA	SOSTEGNO	Rossella Quarta
11	SPADA FRANCESCO	STORIA	Spada Francesco
12	URSO PASQUALE	MATEMATICA	Urso Pasquale
13			
14			

Brindisi 08/05/2025

Il coordinatore verbalizzante



Il Dirigente Scolastico

Rita Ortenzia De Vito



RELAZIONE FINALE

a.s. 2024/2025

CLASSE 5[^]AT

a cura del coordinatore di classe prof.ssa **DALESSANDRO ALESSANDRA**

1. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE

A partire dalla Relazione Finale ricevuta da ogni docente del CdC per ogni materia, il sottoscritto desume che il gruppo classe: dal punto di vista comportamentale, la maggior parte della classe appare predisposta ad accogliere le regole scolastiche, mostrando disponibilità nei confronti del dialogo educativo; il loro atteggiamento risulta costruttivo e stimolante. Dal punto di vista didattico, la maggior parte degli alunni ha partecipato con interesse ed impegno sempre costanti, evidenziando un'apprezzabile acquisizione delle competenze, inoltre evidenziano un metodo di lavoro organizzato che gli ha fatto conseguire gli obiettivi programmati in tutte le aree disciplinari.

Per quanto riguarda il profitto all'interno della classe si identificano due fasce di livello:

Un gruppo di studenti con costante applicazione nello studio e buone capacità logiche, espressive e operative; mostrano autonomia e responsabilità, con una solida padronanza delle conoscenze; ed un piccolo gruppo di studenti con adeguata applicazione e discrete abilità di base, che necessitano di ulteriore maturazione per consolidare le competenze acquisite.

1.a COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale alunni iscritti: **12**- n. maschi: 2 - n. femmine:10

n. studenti con disabilità certificate: 1

1.b PROFILO DEL GRUPPO CLASSE

Il gruppo classe è composto da 12 alunni, di cui 2 maschi e 10 femmine, tutti regolarmente frequentanti. All'interno della classe è presente un'alunna DVA, con programmazione differenziata ben integrata nel contesto scolastico.

Gli studenti si sono distinti per un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza, sin dall'inizio dell'anno scolastico proseguendo anche nel secondo quadrimestre. L'atteggiamento collaborativo e la sensibilità ai suggerimenti forniti si manifestano in quasi tutte le situazioni, favorendo un clima scolastico positivo e propositivo. L'impegno degli alunni nelle attività didattiche è costante e caratterizzato da una partecipazione attiva e interessata. Gli studenti non solo mostrano un impegno costante e una buona padronanza delle conoscenze, ma hanno anche affrontato un percorso di studi ambizioso, con il programma Esabac-Techno e la certificazione Cambridge.

2. ALUNNI PER I QUALI, IN BASE AL NUMERO DI ASSENZE RILEVATE, SI POTREBBE IPOTIZZARE QUALCHE PROBLEMA CIRCA IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

ALUNNI	Ore assenze (al netto delle deroghe degli organi collegiali)	Percentuale (su monte ore annuo. Art.14 comma 7 DPR 122/ 2009)
		%

3. SITUAZIONE DI FINE ANNO

Clima della classe	Livello cognitivo globale di uscita	Svolgimento dei programmi
Vivace ma comunque favorevole all'azione didattica	Nel complesso sufficiente	Regolare per quasi tutte le materie, con i necessari adattamenti per il recupero delle carenze e il superamento delle incertezze.

4. PROFILO FINALE DEL GRUPPO CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
Continua per la maggior parte; alquanto discontinua per alcuni.	Positivo per un buon gruppo; accettabile per alcuni	Adeguito per un buon gruppo; piuttosto discontinuo e superficiale per un certo numero.

5. METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

- Lezione frontale - Lezione dialogata - Lezione interattiva - Lezione multimediale - Lezione/applicazione - Lettura e analisi diretta dei testi	- Cooperative learning - Peer tutoring - Problem solving - Attività di laboratorio - Esercitazioni pratiche - Prove di laboratorio - Partecipazione a progetti	- Coinvolgimento attivo degli alunni nella realizzazione dei percorsi didattici - Schematizzazione - Semplificazione
---	--	--

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI NELLE DIVERSE DISCIPLINE

- Libri di testo - Mappe concettuali - Dispense, schemi, sintesi - Dettatura di appunti - LIM	- Laboratorio di Lingue - Laboratorio di Grafica - Laboratorio Digitale - Laboratorio di Meccanica
---	---

• Computer	• Laboratorio di Elettrico/elettronico • Laboratorio di Informatica • Palestra
--	--

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO (Attività in Presenza/in DAD)

In itinere con le seguenti modalità:

- Ripresa degli argomenti con modalità diverse (più facilmente accessibili)
- Riprogrammazione
- Organizzazione di gruppi di alunni per differenti livelli di preparazione
- Esercitazioni applicative diversificate per fasce di livello
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere in classe o autonomamente a casa
- Didattica breve – Percorsi di studio sintetici – Mappe concettuali
- Attività ed esercitazioni applicative guidate e individualizzate
- Semplificazione dei concetti – Ripetizione

8. VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dai Dipartimenti approvate dal Collegio Docenti.

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Frequenza
- Comportamento
- Livello medio della classe
- Volontà di superare le difficoltà

9. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi trasversali, indicati nella P.A.C., per i quali si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon grado di maturazione sono i seguenti:

Conoscenza di sé:

- Essere consapevole delle proprie capacità
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli

Relazione con gli altri

- Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto

Contatti e riferimenti

Pag. 3

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- Collaborare con gli altri
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale

10. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi trasversali, indicati nella P.A.C., per i quali si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon grado di maturazione sono i seguenti:

Conoscenza di sé:

- Essere consapevole delle proprie capacità
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli

Relazione con gli altri

- Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto
- Collaborare con gli altri
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa, in coerenza con le scelte educative della scuola e delle risorse umane e finanziarie disponibili, è ampliata con un insieme di attività, predisposte nell'ambito della autonomia scolastica, che rivolgono la loro attenzione all'inclusione sociale, al recupero ed alla valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze di base.

Segue **tabella riassuntiva** delle attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

11.a. DATI SULLA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ E INIZIATIVE PROPOSTE DALL'OFFERTA FORMATIVA D'ISTITUTO NEL CORSO DELL'ANNO.

Attività e iniziative	Alunni partecipanti
Certificazione Cambridge	Tutta la classe

12. "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" PCTO (Per classi del triennio)

Per ciò che concerne i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", a partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'IISS Ferraris- De Marco -Valzani, ha attivato, per tutte le classi, i percorsi di PCTO nell'ambito del progetto "Management del Paesaggio".

In allegato, è presente la relazione finale e il quadro riassuntivo delle ore PCTO consegnate dal Tutor di classe.

13. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi.

In allegato, è presente la relazione finale del coordinatore di Educazione civica con la rendicontazione delle UDA trasversali.

Luogo e data Brindisi 12/05/2025

IL DOCENTE COORDINATORE





RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5^AAT

DOCENTE COORDINATORE

Caputo Concetta

A.S. 2024/2025

Il prodotto finale per l'educazione Civica della classe 5^A A indirizzo turistico, è stato realizzato nel corso di questo ultimo anno scolastico, come da normativa di riferimento (Legge 20 agosto 2019 n.92 e successive novità normative intervenute per l'anno scolastico 2024/2025).

Il prodotto finale è un lavoro individuale di ogni singolo studente **della classe**, che ha visto investite le materie in modo **trasversale e pluridisciplinare**. Di fatto, essendo il tema del Lavoro, proprio dell'asse storico sociale, ha visto come protagonisti nella realizzazione del medesimo i docenti di Economia Aziendale, Diritto e legislazione turistica ed Educazione civica.

E' stato eseguito uno studio su diverse Aziende del settore turistico, in seno alle quali sono state effettuate analisi e studio dettagliato dei vari aspetti che un'azienda che si trova sul mercato deve rispettare e prevedere in tema di :materie prime, prodotto finale, esternalità positive e negative dell'azienda, rispetto della normativa in tema di sicurezza, tutela dei diritti del lavoratore, infortuni e malattia professionali.

Oltre alle 33 ore annuali di Educazione Civica, svolte dalla docente di materie giuridiche, tutto il Cdc ha approfondito, per la propria disciplina, un numero congruo di ore distribuite per quadrimestre di Educazione Civica, in coerenza con le 2 UDA , concordate e fissate nel primo dipartimento giuridico di inizio anno.

Le UDA hanno trattato i temi del **LAVORO** così come tutelati nella Costituzione e coniugati tra vecchie carenze e nuove tecnologie (IA).

Esso sarà oggetto di riflessioni personali in sede di colloquio orale, così come normato recentemente dal Ministero dell'Istruzione. Il prodotto finale deve risultare sintesi conclusiva di apprendimenti

concettuali, consapevolezza del reale, conoscenza di storia politico-sociale dell'Istituto stesso (lavoro).

Gli alunni con una analisi critica e personale dovranno dimostrare una maturata consapevolezza ed un atteggiamento propositivo verso il mondo del lavoro che presto, ci auguriamo, li vedrà protagonisti.

San Pietro V.co 7 maggio 2025

IL COORDINATORE DI ED CIVICA

Sept conséquences du terrorisme sur le tourisme mondial

La fréquentation internationale dégringole en Turquie, après de nombreux attentats. Ailleurs, les touristes adaptent leurs destinations mais ne renoncent pas aux voyages.

LE MONDE | 01.07.2016 à 17h46 • Par Anne-Aël Durand



Une plaque en hommage aux victimes de la fusillade de Sousse, en Tunisie, tuées le 26 juin 2015.

ZOHRA BENSEMRA / REUTERS

L'attentat contre l'aéroport Atatürk d'Istanbul, qui a fait 41 morts, mardi 28 juin, est le dernier d'une série d'attaques terroristes qui ont frappé la Turquie en 2016. Cet acte, attribué à l'Etat islamique, malgré l'absence de revendication formelle, rappelle aussi par son mode opératoire l'attentat contre l'aéroport de Bruxelles-Zaventem le 22 mars, ou les attaques de touristes étrangers sur des plages ou dans des musées en Tunisie en 2015.

Plusieurs pays dont l'activité économique dépend du tourisme voient s'éloigner la clientèle étrangère. Selon un sondage réalisé par IPK International, consultant spécialisé dans le tourisme, 40 % des voyageurs internationaux sont influencés par le climat de menace terroriste : 15 % déclarent renoncer à se rendre à l'étranger et 25 % choisiront des destinations perçues comme plus sûres.

Effondrement du tourisme international en Turquie L'aéroport international Atatürk est le dixième aéroport mondial ; il accueille plus de 42 millions de passagers par an. Il s'agit de la principale porte d'entrée de la Turquie, sixième destination mondiale la plus visitée. Mais cet engouement a été freiné par l'attentat qui a coûté la vie à douze touristes allemands le 12 janvier près de la Mosquée bleue et à quatre touristes le 19 mars dans la célèbre avenue stambouliote, Istiqlal. Qu'ils soient attribués à l'Etat islamique ou aux autonomistes du PKK, plus de cinquante attentats se sont produits en un an et demi, causant au moins deux cents morts.

Les arrivées de touristes étrangers ont chuté de 35 % au mois de mai, descendant à leur plus bas niveau depuis vingt-deux ans, selon le ministère du tourisme turc. La chute est de 23 % depuis le début de l'année, avec une désaffection massive des ressortissants russes (– 92 % en raison de tensions diplomatiques avec Moscou), mais aussi allemands, géorgiens, français et britanniques.

Le gouvernement turc a annoncé au printemps un plan d'aides financières de plusieurs millions d'euros, qui sera probablement insuffisant pour relancer un secteur qui rapporte près de 30 milliards d'euros par an, et représente 8 % des emplois et 4 % du PIB.[...]

Des inquiétudes pour la France L'Hexagone demeure la première destination touristique mondiale, avec plus de 84 millions de visiteurs en 2015, et l'organisation de l'Euro contribue à sa forte visibilité. Toutefois, les attentats du 13 novembre 2015 ont contribué à la diminution des visiteurs étrangers (– 8 % en janvier). La région parisienne est particulièrement touchée,

avec une baisse de fréquentation internationale au premier trimestre : – 56 % de Japonais, – 35 % de Russes, selon le comité régional du tourisme. En ajoutant les grèves et une météo maussade, la situation a été jugée suffisamment préoccupante pour que le gouvernement annonce mercredi 29 juin la tenue d'un « comité d'urgence économique » au mois de juillet. Le secteur représente 2 millions d'emplois et 7 % du PIB français.

L'Europe du Sud et l'Asie, destinations de repli Pour Rochelle Turner, directrice de recherche au WTTC, les attentats n'empêchent pas les gens de voyager, mais modifient leurs destinations. « Les premiers chiffres pour 2016 montrent une bonne fréquentation touristique internationale (+ 5,1 % en février par rapport à 2015). L'Afrique subsaharienne (+ 11,7 %) et l'Asie Pacifique (+ 8,3 %) s'en sortent particulièrement bien, et la croissance est aussi robuste en Europe (+ 4,2 %) et dans les Amériques (+ 6,6 %) », explique-t-elle. Le Canada a ainsi annoncé une hausse de 11 % des dépenses touristiques au premier trimestre.[...]

« Les Baléares et les Canaries obtiennent les deux premières places du top 5 de nos séjours, suivies de l'Italie ; et côté vols secs, la Péninsule ibérique est prise d'assaut, avec Lisbonne et Barcelone », note le voyageur en ligne Opodo. Le Portugal a ainsi battu en 2015 un nouveau record en accueillant 10,2 millions de touristes étrangers, en hausse de 9,7 %.

Le tourisme mondial reste au beau fixe Malgré les menaces terroristes dans différents points du globe, les voyants sont au vert dans le secteur du tourisme mondial. « Le marché rebondit, il est très résilient, analyse Chris Goater, porte-parole de l'association internationale du transport aérien (IATA), qui table sur une croissance de 6 % du trafic passager en 2016. Le désir de voyager surpasse le sentiment de peur. »

Le Conseil mondial du tourisme et du voyage estime que la croissance du tourisme mondial atteindra 3,5 % en 2016 et que les conséquences des attentats seront limitées. « Parmi les quatre catégories de crises (sanitaires, environnementales, politiques, terroriste), une étude a montré que les attentats sont ceux qui ont le moins d'impact en termes de pertes de fréquentation et de temps de retour à la normale : treize mois en moyenne, contre 21,3 mois après une épidémie ou 26,7 mois après des troubles politiques, explique Rochelle Turner. Après les attentats de Madrid en 2004, la situation est revenue à la normale en quelques mois, et après ceux de Londres en 2005, il n'y a pas eu d'impact notable. Bien sûr, la situation risque d'être différente en Turquie, qui a subi de nombreux attentats durant ces derniers mois. »

www.lemonde.fr/les-decodeurs/article/2016/07/01/sept-consequences-du-terrorisme-sur-le-tourisme-mondial_4962238_4355770.html

a) Compréhension

1. Quelle est la réaction des voyageurs face aux attentats terroristes en Turquie ?
2. Quelles sont les régions les plus touchées par la peur des attentats ?
3. Qu'est-ce que les « destinations de repli » ?

b) Interprétation

1. Quelle est l'importance du secteur touristique pour le PIB français ?
2. Pourquoi le tourisme sera-t-il en croissance, malgré la menace terroriste ?

c) Réflexion personnelle

Les conséquences des attentats terroristes dans le monde entier touchent plusieurs destinations mais ouvrent, en même temps, de nouveaux marchés touristiques. (300 mots environ)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
SI96 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO

Tema di: LINGUA INGLESE

PART 1: Reading Comprehension

Day-Lewis: the language of food helps us all travel well

As part of the Life Well Travelled series, chef and food writer Tamasin Day-Lewis talks about her thrill at finding a common language 'inside very different worlds'

I managed to get to the age of 19 having only travelled abroad once, to Paris, to a friend of my parents' for a couple of weeks, with a weekend in the country where I duly fell under the spell of the older son. He took no notice whatsoever, but the younger son fell under the spell of the gawky, silent, teenage guest. I didn't open my mouth. The words wouldn't come out. Everyone spoke so fast, I barely understood a word (...).

- 5 I seem to have been making up for this wholly un-cosmopolitan, unsophisticated start in life ever since and at some stage I lost the fear of arriving in an unknown city alone, with a film crew or with friends or family, even if I didn't speak a word of the language.

- 10 As a documentary maker, and later as a writer, I have been lucky enough to see many of the places I have travelled to all over the world while researching, interviewing, filming, taking notes about the place, the food and the country for work. This has engrained in me a love, a thrill, at stepping inside the very different worlds I have encountered neither quite as a tourist nor as a disinterested observer.

- 15 If you have a deadline, you have to get to the heart of things quickly and you have to be open to searching out and finding things that you wouldn't otherwise have the time or opportunity to find as a holiday maker. You don't always know where to look, nor what you are looking for when you have so little time to experience, find the essence. Guidebooks offer background information but not the key to the doors of the inhabitants, their families, their ways of life.

- 20 I have found that the common language, in the absence of words, is always food. I have walked into kitchens, cafes, restaurants, homes from Morocco to Mauritius, from Lombok, Bali and the Himalayas to the homes of sherpas with whom I have trekked in Nepal to within two days of Everest Base Camp. From the hills in Santo Stefano Belbo and the Asti vineyards where I have wandered into a cafe in the morning and found the owner making the wine harvest supper for the villagers, wild boar and peaches fizzing in the local wine, and been invited back to join in that evening, to the desert vegetarian food of Jaipur, where preserving, pickling and drying is an art perfected by nomadic people who can't carry meat or fresh foods in the heat of the desert sun.

- 25 Chefs, cooks are, on the whole, a generous hearted, hospitable race and sharing knowledge, the secrets and skills of their culinary traditions, is something we barter, exchange, as both sides are curious, always interested in the wholly different ways each other has for putting good food on the table, however simple and basic the ingredients.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
SI96 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO

Tema di: LINGUA INGLESE

30 If I had stuck to hotel menus and restaurants on my travels I would never have had the experience of not just the generosity but the insights into family life worlds away, and the common humanity of sitting strangers down and sharing from your table what the earth, locally, has to offer.

35 When I was in Hong Kong I was lucky enough to experience a world of contrasts, both ends of the scale. I always head for the markets wherever I am and Sheung Wan was filled with sights we never see: turtles, frogs, unrecognisable fish, snakes, pig's heads, wreaths of intestines. At a congee shop we enjoyed dried oysters, salted duck, goose intestines, preserved egg and pork and snowy mounds of congee. I was a guest at the Mandarin Oriental, so I experienced, also, the most sophisticated way of cooking all the local ingredients (...).

40 But the pinnacle of the trip, culinarily speaking, was being taken to one of the last two surviving snake shops and drinking snake wine, seeing a snake being despatched "chop chop" in front of my eyes and boldly cooked and presented, and in then declining the blood which has been bled before your eyes, as reserving the right not to participate in all rites has to remain an option.

I remembered the huge circular chopping board sunk into the work-top so that it didn't shift, however robust your knife skills, when I got home, and I had one made for my Somerset kitchen. It reminds me of Hong Kong every time I cook.

Adapted from Tamasin Day-Lewis

From www.telegraph.co.uk 13 Feb 2015

Answer the following questions using your own words.

1. What was the writer's first experience abroad like?
2. Later in life she had the chance to travel extensively for work. Why did this help her see things that a tourist does not?
3. What's the problem with guidebooks?
4. What happened to the writer in the area around Asti?
5. What did the writer learn in Jaipur?
6. Explain the writer's statement "I have found that a common language, in the absence of words, is always food".
7. What would she have missed if the writer had only had meals in hotel restaurants during her travels?
8. What kind of contrasts does the writer mention, when describing her stay in Hong Kong?
9. What is the writer's most vivid memory from Hong Kong?
10. What reminds the writer of Hong Kong whenever she cooks? Why did she have the object made for her own kitchen?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
SI96 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO

Tema di: LINGUA INGLESE

Part 2: WRITING

Choose **one** of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. How important is it to find a common language “inside very different worlds” while travelling? Are there any other "common languages" inside different worlds? Express your point of view and describe an ideal tailor-made itinerary and plan of activities based on any other "common language" such as art, hobbies, sport, adventure, etc.

Or

2. As a tour operator you want to promote a new Italian food and wine holiday. Write a circular letter to agencies giving a vivid description of the one-week package you are offering. Do not forget to point out all the elements that make it a unique holiday and to add a detailed itinerary.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I028 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

Tema di: LINGUA INGLESE

PART 1: Reading Comprehension

The rise of 'bleisure trips'

The rise of "bleisure" – where travellers mix their business trips with leisure time - is allowing workers to save money and transform what can be an inconvenient trip away into a pleasurable stay.

A recent report for Carlson Wagonlit Travel (CWT) showed that younger travellers are most likely to blur their business and leisure trips, with 15 per cent of those aged 20 to 25 adding a Saturday night stay at one end or the other of a business trip.

Las Vegas, Nice and Barcelona were some of the most popular places for such trips.

"These travellers tend to take one or two bleisure trips each year, regardless of demographic segment or travel frequency," said Catalin Ciobanu, of CWT. "The longer the flight, the higher the likelihood for bleisure."

So how can business travellers enjoy their downtime while getting the most from the business opportunities on their trip? Carolyn Pearson, founder of Maiden Voyage, recommends picking the right part of the city when you are booking, particularly if your trip runs over a weekend. "It's important to research the area you are going to," she says. "Business districts in some cities can be really quiet over weekends, and everything can be shut."

David Chapple, event director at the Business Travel Show, suggests serviced apartments as a good way to enjoy a bleisure trip. "They are often in residential areas, so you can experience a new city like a local and, possibly, more cost-effectively," he says.

This is true of Staybridge Suites, which offer a home-from-home for guests with on-site laundry and exercise facilities, as well as a kitchen in each apartment. Additionally, unlike some apartment rentals, Staybridge business travellers can enjoy hotel-style comforts such as housekeeping and use of a business centre.

The Carlson study showed that people are most likely to tack their bleisure trips on the end of their holidays, to enjoy their leisure time after business has been concluded, but Ms Pearson says she often likes to add the weekend before her business trips to her travels, so that she can be over the jetlag by the time she is in business meetings. "I book spa treatments in advance as well," she says. "I also like to schedule in a shopping trip at my destination – it's great to find unusual things that I can't buy anywhere else, and shopping is an activity best enjoyed on my own."

Giovanni Valentini, general manager of Staybridge Suites in Vauxhall, London, agrees: "It's a good idea to plan ahead so that you can use your time wisely or book tickets to a show or event in advance to avoid disappointment. Get in touch with your hotel or host and find out what is happening while you are in town."

He says that Staybridge guests also like to take advantage of the complimentary social evenings with free nibbles and drinks which are held three nights a week. "When you travel on business it's a good idea to network with people along the way," says Mr Valentini.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I028 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

Tema di: LINGUA INGLESE

35 “Our social evenings help our long-stay guests to mingle with their neighbours over a game of ping
pong or a drink. They can also get to know our staff, many of whom are local and can recommend a
good restaurant or fun venue.” If you’re bleisureing alone, says Ms Pearson, you need to pick
restaurants carefully for their ambience, to avoid awkwardness. “When I’m dining alone I want to
40 enjoy the experience and the flavours,” she says. “However, I once went to a restaurant in Paris that
was very romantic. I ordered a crème brûlée and there was a whole ceremony with music and
switching the lights off. It was meant to be romantic, but I was on my own and everyone was looking
at me.”

Not everyone chooses to spend their bleisure trips alone. Mr Chapple suggests checking your loyalty
points to see if you can bring someone else. “Use your air miles to bring your family and friends to
45 join you and make the most of it,” he says. Staybridge Suites also offer hotel loyalty points through
IHG Rewards Club which can also be used towards your additional days. By booking directly through
IHG Rewards Club you’re also guaranteed the lowest rate.

Deborah Zanke, the spouse of a frequent business traveller, runs a blog called Tagalong Traveller,
which includes tips to make the most of bleisure time. She says that bleisure trips, where she’s
50 accompanied her husband, have made their marriage stronger.

“My husband travels about two week travels out of the month and before I started tagging along
regularly, I sometimes felt resentful,” she says. “I envisioned that his business travel was like a
vacation full of swish dinners and opulent living. In reality, it's long days, hard work, and evenings
in a hotel room responding to emails and catching up on work from the home office. Tagging along
55 has eased his work stress and improved our relationship. Good places for bleisure travel will depend
upon your interests.”

[835 words]

Rosie Murray-West, *The Telegraph* 19 December

Available online: <https://www.telegraph.co.uk/connect/small-business/business-travel/rise-of-bleisure-trips/>

Accessed on April 4th 2018

Refer to the text to answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. How can you explain the term “bleisure”?
2. What travel market segment does this new trend cater for?
3. What is a good way to make the most out of a business travel experience which possibly runs over weekends?
4. What kind of accommodation solutions do hotel brands now offer to business travellers?
5. What, according to the article, has become a widespread travel habit among business travellers and what benefit will this bring to them?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I028 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

Tema di: LINGUA INGLESE

6. What is recommendable for business travellers in order to make the most of their time on a bleisure trip?
7. What added value do complimentary social events bring to the business travel experience?
8. What, according to Carolyn Pearson, founder of Maiden Voyage is important for business lone diners to avoid?
9. What is a good system for business travellers to offset travel costs and bring family members on their bleisure trips?
10. 'Bleisure' travel has steadily been on the rise over the past few years. What are the reasons for this rise in the business travel market?

PART 2: Writing

Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing "A" or "B"

A. The tourism industry is experiencing more segmented markets and new groups of consumers. How important is it for tour operators and activity providers, to keep up with emerging trends and what, in your opinion, could be innovative solutions to reach new customers who like to combine responsible travel with authentic and inspirational experiences? Write an article for a travel magazine of about 300 words.

Or

B. You are working for a tour operator providing customers with personalised travel offers based on their travel needs. A group of business travellers have asked you to finalise their travel programme so that they can add some leisure time onto their business trip and offset some of their personal travel costs. Design an itinerary with a destination of your choice based around an important business hub, one where these travellers can spend some leisure time and even stay an extra day over a weekend.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ pretermesso: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiamo di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESB3 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONE ESABAC TECHNOLOGIQUE settore ECONOMICO

Indirizzo: TURISMO**Prova di:** LINGUA CULTURA E COMUNICAZIONE FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Studio e analisi di un insieme di documenti;
- b) Analisi di un testo.

a) Studio e analisi di un insieme di documenti***Le tourisme au féminin : un nouveau segment du marché ou un pas en avant vers l'égalité des sexes ?***

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

- 1. Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
- 2. Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire

- Document 1 : Réservé aux femmes : ce tourisme d'un nouveau genre (Sophie Vincelot, *Le Figaro*, 8 mars 2023)
- Document 2: Donne, sostenibilità e turismo (Rossella Guido, *Bnews - Ufficio Stampa dell'Università di Milano-Bicocca*, 28 Aprile 2023)
- Document 3 : Annie Ernaux. *La femme gelée*, 1981
- Document 4 : Dessin de Wingz, *Pour l'égalité homme-femme*
(Source : <https://etranger.sgen-cfdt.fr/dessins-de-wingz/>)

Première partie :

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

- 1. Expliquez l'importance des femmes dans le marché du tourisme. (documents 1 et 2)
- 2. Mettez en évidence la valeur ajoutée des femmes dans le tourisme durable et solidaire. (document 2)
- 3. En quoi la *Journée internationale des droits des femmes* et la littérature peuvent-elles contribuer à réduire l'écart existant entre hommes et femmes ? (documents 1, 3 et 4)
- 4. Quelles difficultés et quels stéréotypes les femmes doivent-elles encore affronter ? (documents 2, 3 et 4)

Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet : « ***Le tourisme au féminin : un nouveau segment du marché ou un pas en avant vers l'égalité des sexes ?*** »

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESB3 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONE ESABAC TECHNOLOGIQUE settore ECONOMICO

Document 1 : Réservé aux femmes : ce tourisme d'un nouveau genre

ENQUÊTE - S'ils constituent encore un marché de niche, les voyages exclusivement féminins prennent peu à peu de l'ampleur, et répondent à des enjeux plus actuels que jamais. Focus à l'occasion de la Journée internationale des droits des femmes.

«Je voulais partir sans ma famille depuis longtemps. Et ce, pour plusieurs raisons : me libérer de ma charge mentale quotidienne, en tant que femme et maman, et parce que j'aime voyager.» Juliette, bientôt 50 ans, a voulu s'entourer d'autres femmes pour réaliser une envie profonde : celle de se ressourcer. Mais pourquoi uniquement des femmes ? «On est plus à l'aise entre soi. On peut parler de tout, s'entraider, s'encourager. Avec des hommes, on n'aurait pas eu la même liberté», confie-t-elle.

Elle se tourne alors vers une agence, L'Odyssée du papillon, qui organise des voyages exclusivement féminins. En septembre 2022, elle s'envole pour Bali avec six autres voyageuses. «Je suis prête à le refaire sans hésiter !», s'enthousiasme-t-elle.

L'initiative de Juliette est loin d'être isolée. Les femmes vadrouillent¹ plus que jamais. Un premier chiffre met en lumière cette tendance : le nombre de voyageuses en solo est passé de 59 à 139 millions entre 2014 et 2017, selon l'Organisation Mondiale du Tourisme. Plus récemment, le SHE Travel Club, label qui certifie les hôtels répondant à des critères d'accueil pour les clientes voyageant seules, a avancé une autre donnée : la population féminine représenterait 64% des globe-trotteurs².

[...]

Mais le marché du «women only» a mis du temps à se former. Après quelques années hésitantes, il semble désormais se structurer. Si les voyageurs historiques ne se sont pas encore emparés de la thématique, d'autres acteurs ont déjà imprimé leur marque, à l'image de Copines de voyage³. L'idée ? Faire partir ensemble des inconnues qui deviendront des «copines de voyage». La société a prévu de faire partir 15.000 femmes d'ici à la fin de l'année 2023.

Et elle vise, pour les 10 ans de la marque, en 2026, les 60.000 voyageuses, soit six fois plus qu'à ses débuts. «Ce qui fait notre succès, ce sont nos compétences au niveau du digital, du marketing et du tour operating. Nous comptons aujourd'hui 1 million de membres sur le site», se félicite Olivier Masselis, cofondateur de Copines de voyage. La recette séduit un public plutôt jeune, âgé de 32 ans en moyenne, selon le site.

[...]

Mais qu'offrent ces acteurs tournés vers le 100% féminin ? À L'Odyssée du papillon sont conçus des voyages en immersion dans la culture des femmes d'un pays. Il ne s'agit pas seulement de réunir des voyageuses, mais de permettre des rencontres d'un autre ordre. «En Corse, nos clientes ont pu parler avec la fille d'un berger, qui lui avait transmis toute sa connaissance des herbes et des fleurs. Elles ont pu échanger aussi avec une viticultrice. Au Japon, il y a eu des rencontres avec des geishas et des pêcheuses "ama"⁴», raconte Pascale Orsola-Petit, fondatrice de L'Odyssée du papillon.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESB3 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONE ESABAC TECHNOLOGIQUE settore ECONOMICO

Pour ces spécialistes, un défi est de taille : celui de ne pas tomber dans les stéréotypes. Certaines initiatives ont subi des critiques : le Som Dona Women Only Hotel, ouvert en 2019 à Majorque, n'a pas su éviter l'écueil. Au-delà de proposer un entre-soi féminin, le lieu mettait à disposition divers accessoires très genrés, comme des lisseurs, des espaces de rangement pour les bijoux. Quand le faux féminisme vire à l'opportunisme... [...]

Sophie Vincelot, Le Figaro, 8 mars 2023

Source : <https://www.lefigaro.fr/voyages/reserve-aux-femmes-ce-tourisme-d-un-nouveau-genre-20230308>

¹ Voyagent sans destination

² Voyageurs

³ Agence spécialiste du voyage organisé pour femme seule

⁴ Pêcheuses sous-marines en apnée japonaises

Document 2 : Donne, sostenibilità e turismo

Le donne sono sempre state in prima linea nella promozione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. L'attenzione delle donne per la sostenibilità è sia una pratica quotidiana, sia un impegno politico che attraverso l'ecofemminismo ci ha condotto all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In un mondo fortemente segnato dallo sfruttamento ambientale ad opera del sistema capitalistico e da forme di turismo massificate e poco attente agli impatti sull'ambiente, i territori e le popolazioni, abbiamo chiesto ad Elisabetta Ruspini – Sociologa e Direttrice di ABCD-Centro interdipartimentale per gli Studi di Genere – di raccontarci quale ruolo possono avere le donne in questo scenario
[...]

Quali sono i vantaggi della partecipazione delle donne alla gestione del turismo sostenibile?

L'ecofemminismo individua nelle donne i soggetti del mutamento, sostenendo specificamente il loro attivismo ambientale. Se l'impegno delle donne a favore della sostenibilità è una pratica quotidiana, le donne svolgono al contempo un ruolo fondamentale nella gestione del turismo sostenibile. Le donne possono fornire una prospettiva diversa e unica a bisogni e problemi delle comunità locali, nonché sulla sostenibilità ambientale. Inoltre, le donne possono essere agenti di cambiamento e promuovere la parità di genere e l'empowerment nel settore turistico.

Come può il turismo sostenibile migliorare la vita delle donne nelle comunità locali?

In primis fornendo loro opportunità di lavoro e dunque fonti di reddito. Inoltre, garantendo loro lavori dignitosi e giustamente retribuiti e la libertà dalla violenza e dalle molestie nel mondo del lavoro. Il turismo sostenibile può inoltre promuovere l'empowerment femminile attraverso la partecipazione attiva delle donne alla gestione delle attività turistiche, aumentando fiducia, autostima e consapevolezza del proprio potenziale.

[...]

Quali sono le principali sfide per il turismo sostenibile?

Le sfide sono molteplici. Tra queste, lo sfruttamento delle risorse naturali, la gestione sostenibile dell'acqua, la gestione dei rifiuti e delle acque reflue, l'impatto ambientale del trasporto turistico, la scarsa partecipazione delle comunità locali alla gestione del turismo, la mancanza di consapevolezza e di formazione delle/degli operatori turistici in tema di sostenibilità e la scarsità di investimenti a lungo termine nel settore turistico sostenibile.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESB3 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONE ESABAC TECHNOLOGIQUE settore ECONOMICO

Un'altra sfida cruciale è quella dell'equità di genere. Come sappiamo, l'equità di genere è uno dei pilastri della sostenibilità sociale, necessaria per poter raggiungere e mantenere nel tempo una crescita sostenibile. Se, a livello globale, l'industria del turismo impiega più donne che uomini, le donne sono spesso concentrate in lavori precari, poco qualificati o informali, senza accesso alla protezione sociale e che non offrono possibilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro. Le donne che lavorano nel turismo, inoltre, sono sovente colpite da discriminazioni e violenze. La partecipazione delle donne nel turismo in questo settore è invece fondamentale per garantire un approccio integrato e inclusivo alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Le donne, come già detto, hanno da sempre svolto un ruolo cruciale nella promozione di stili di vita sostenibili, anche nel settore turistico.

Rossella Guido, Bnews - Ufficio Stampa dell'Università di Milano-Bicocca, 28 Aprile 2023

Source : <https://bnews.unimib.it/blog/donne-sostenibilit%C3%A0-e-turismo/>

Document 3

C'est le début de la vie à deux entre l'auteure et son mari, tous les deux sont des professeurs universitaires, mais ils ne sont pas égaux. À la maison, les tâches ménagères sont destinées à la femme

D'accord je travaille La Bruyère ou Verlaine dans la même pièce que lui, à deux mètres l'un de l'autre. La cocotte-minute¹, cadeau de mariage si utile vous verrez, chantonne sur le gaz. Unis, pareils. Sonnerie stridente du compte-minutes, autre cadeau. Finie la ressemblance. L'un des deux se lève, arrête la flamme sous la cocotte, attend que la toupie² folle ralentisse, ouvre la cocotte, passe le potage et revient à ses bouquins en se demandant où il en était resté. Moi. Elle avait démarré, la différence.

Par la dînette. Le restau universitaire fermait l'été. Midi et soir, je suis seule devant les casseroles. Je ne savais pas plus que lui préparer un repas, juste les escalopes panées, la mousse au chocolat, de l'extra, pas du courant. Aucun passé d'aide-culinaire dans les jupes de maman ni l'un ni l'autre. Pourquoi de nous deux suis-je la seule [...] à me plonger dans un livre de cuisine, à éplucher des carottes, laver la vaisselle en récompense du dîner, pendant qu'il bossera son droit constitutionnel. Au nom de quelle supériorité. Je revoyais mon père dans la cuisine. Il se marre, « non mais tu m'imagines avec un tablier peut-être ! Le genre de ton père, pas le mien ! » Je suis humiliée. Mes parents, l'aberration, le couple bouffon. Non je n'en ai pas vu beaucoup d'hommes peler des patates. Mon modèle à moi n'est pas le bon, il me le fait sentir. Le sien commence à monter à l'horizon, monsieur père laisse son épouse s'occuper de tout dans la maison, lui si disert³, cultivé, en train de balayer, ça serait cocasse, délirant, un point c'est tout. A toi d'apprendre ma vieille. Des moments d'angoisse et de découragement devant le buffet jaune canari du meublé, des œufs, des pâtes, des endives, toute la bouffe est là, qu'il faut manipuler, cuire.

Annie Ernaux, *La femme gelée*, 1981

¹Casserole qui permet de cuire les aliments sous haute pression

² Dans ce contexte, il s'agit ici de la valve de dépressurisation du couvercle de la cocotte-minute

³ Disert= éloquent



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB3 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONE ESABAC TECHNOLOGIQUE settore ECONOMICO

Document 4 : Pour l'égalité homme-femme

POUR L'ÉGALITÉ HOMME-FEMME



Dessin de Wingz, Pour l'égalité homme-femme

Source : <https://etranger.sgen-cfdt.fr/dessins-de-wingz/>

b) Analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande ed elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

WTM de Londres : un secteur du tourisme de plus en plus vert et "slow"

Le salon World Travel Market 2023 a réuni à Londres, les professionnels du secteur du voyage et du tourisme. Occasion pour nous de faire le point sur les tendances d'aujourd'hui et de demain dans cette industrie qui met toujours plus en avant la durabilité et l'authenticité.

Des milliers de professionnels du secteur du tourisme et du voyage ont participé au salon World Travel Market 2023 à Londres. Occasion pour eux, de discuter, débattre et conclure des affaires alors que l'industrie continue de se remettre de la pandémie de Covid-19.

[...] "Concernant le tourisme, je dirais que le plus grand défi pour l'avenir à long terme est la crise climatique," fait remarquer Dimitris Frangakis, secrétaire général de l'Organisation grecque du Tourisme. "La Grèce dispose d'un plan spécifique d'ici à 2030 pour veiller au respect de l'environnement, lutter contre les conséquences du changement climatique et, bien sûr, s'adapter à cette nouvelle époque," souligne-t-il.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESB3 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONE ESABAC TECHNOLOGIQUE settore ECONOMICO

Les engagements durables de Valence, Capitale verte de l'Europe 2024

De son côté, Valence, en Espagne, attire les touristes grâce à ses plages, sa beauté naturelle et son histoire.

Reconnue pour son tourisme durable, la ville a été nommée Capitale verte de l'Europe 2024. *"L'ancienne source de notre fleuve est maintenant un grand espace vert, un grand boulevard vert,"* indique Carlos Mazón Guixot, président de la Communauté valencienne. *"Nous travaillons d'arrache-pied sur les transports publics : c'est très important pour nous, au niveau des nouvelles technologies dans l'énergie,"* poursuit-il. *"On s'engage non pas pour une année, mais pour le reste de notre vie,"* insiste-t-il.

Lutter contre le surtourisme

Après la pandémie, la durabilité consiste aussi à lutter contre le surtourisme.

Venise, par exemple, prévoit d'imposer l'an prochain, une taxe de cinq euros aux touristes d'un jour pour limiter leur nombre.

D'autres destinations, comme la Croatie, réfléchissent également à une stratégie en la matière.

"Nous ne pouvons pas utiliser le terme 'surtourisme', peut-être seulement dans quelques villes comme Dubrovnik," précise Martina Srnec, de l'Office national croate du tourisme.

"En tant que pays, nous n'avons pas encore pris de mesures spécifiques, mais aujourd'hui, c'est le bon moment pour les autorités locales et les décideurs de commencer à y réfléchir : c'est important parce que nous voulons préserver notre pays tel qu'il est aujourd'hui," insiste-t-elle.

Thaïlande : répartir les visiteurs sur davantage de sites nationaux

La Thaïlande affirme qu'elle privilégie la qualité à la quantité de voyageurs.

Elle s'efforce de réduire la fréquentation des sites les plus visités et de développer de nouvelles destinations dans l'ensemble du pays.

"Nous nous concentrons davantage sur la somme que les touristes dépensent en Thaïlande," déclare Siripakorn Cheawsamoot, vice-gouverneur de l'Autorité du Tourisme de Thaïlande (TAT).

"Deuxièmement, il s'agit aussi de répartir le nombre de touristes et d'établir des liens avec la communauté locale, avec d'autres destinations dans tout le pays," renchérit-il.

L'essor du slow tourisme

Les goûts des voyageurs évoluent également.

Selon une étude du World Travel Market, les milléniaux et la génération Z privilégient de plus en plus les expériences et leur liste de sites prioritaires à visiter dans le monde.

De plus, la tendance est à l'allongement des séjours.

"Du fait d'une plus grande conscience environnementale, il y a ce qu'on appelle le slow tourisme," indique Vasyl Zhygalo, Portfolio Director du World Travel Market. *"On prend moins de vacances, mais elles sont beaucoup plus longues et elles sont davantage axées sur l'expérience que sur le bronzage à la plage,"* décrit-il.

Le Maroc mise sur l'authenticité

Le Maroc est l'un des pays qui propose certaines de ces expériences. Il souhaite attirer 26 millions de touristes par an à l'horizon 2030, soit près du double de cette année.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESB3 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONE ESABAC TECHNOLOGIQUE settore ECONOMICO

"Les visiteurs sont à la recherche d'expériences authentiques," affirme Fatim-Zahra Ammor, ministre marocaine du Tourisme. *"Ils veulent être dans la nature, goûter la cuisine locale et rencontrer les communautés locales et ils cherchent le plein air : des expériences de nature, les randonnées ou encore la montagne,"* explique-t-elle.

Le secteur mondial du voyage et du tourisme devrait se rétablir totalement au cours des deux prochaines années alors que de profonds bouleversements le renouvellent durablement.

Damon Embling, Euronews, 10 novembre 2023

Source : <https://fr.euronews.com/business/2023/11/10/wtm-de-londres-un-secteur-du-tourisme-de-plus-en-plus-vert-et-slow>

I. Compréhension

1. Quel est le défi principal pour le futur du tourisme ?
2. Qu'est-ce que le "surtourisme" ? Quel est son impact sur les destinations touristiques ?
3. Quelles sont les caractéristiques du *slow tourisme* ?

II. Interprétation

1. Quelles solutions peut-on proposer pour faire face au "surtourisme" ?
2. De quelle manière les professionnels du secteur arrivent-ils à identifier les nouvelles tendances de la demande touristique ?

III. Réflexion personnelle

Les nouvelles tendances du tourisme entre développement économique et impact environnemental. Développez une réflexion personnelle sur ce thème, en faisant aussi référence à vos parcours d'études et/ou à vos expériences (300 mots environ).

Durata massima della prova: 4 ore.

È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche; quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ITALIANO

PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

(in piena coerenza con il P.E.I.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati

O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

ESAME DI STATO

2024-2025

CANDIDATO.....CLASSE.....

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____ /20

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti alla consegna (es: tempi, indicazioni sulla modalità di esecuzione)	Ha rispettato i vincoli della consegna in autonomia.	5	
	Ha rispettato i vincoli della consegna se parzialmente guidato.	4-4,50	
	Ha rispettato i vincoli della consegna se guidato.	3-3,50	
	Ha rispettato parzialmente i vincoli della consegna, anche se guidato.	1,50-2,50	
	Non ha rispettato i vincoli di consegna anche se guidato	0,50-1	
Capacità di comprendere il compito assegnato	E' stato in grado di comprendere correttamente il compito assegnato in autonomia	5	
	E' stato in grado di comprendere correttamente il compito assegnato se parzialmente guidato	4-4,50	
	E' stato in grado di comprendere correttamente il compito assegnato se guidato	3-3,50	
	E' stato in grado di comprendere parzialmente il compito assegnato anche se guidato	1,50-2,50	
	Non è stato in grado di comprendere il compito assegnato anche se guidato	0,50-1	
Capacità di utilizzare le conoscenze disciplinari acquisite in modo adeguato alle sue capacità indicate nel P.E.I.	E' stato in grado di utilizzare pienamente le competenze acquisite in autonomia	5	
	E' stato in grado di utilizzare pienamente le competenze acquisite se parzialmente guidato	4-4,50	
	E' stato in grado di utilizzare le competenze acquisite se guidato	3-3,50	
	E' stato in grado di utilizzare solo parzialmente le competenze acquisite anche se guidato	1,50-2,50	
	Non è stato in grado di utilizzare le competenze acquisite anche se guidato	0,50-1	
Capacità relazionale e atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova d'esame	Si relaziona in modo adeguato e con atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova in piena autonomia	5	
	Si relaziona in modo adeguato e con atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova se parzialmente sollecitato	4-4,50	
	Si relaziona in modo adeguato e con atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova se sollecitato	3-3,50	
	Si relaziona in modo parzialmente adeguato e con un atteggiamento parzialmente inclusivo durante l'esecuzione della prova anche se sollecitato	1,50-2,50	
	Si relaziona in modo non adeguato e con scarso atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova anche se sollecitato	0,50-1	

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	
-------------------------------------	--



ESAME DI STATO 2024/25

COMMISSIONE n.....

CANDIDATO/A _____ CLASSE__V__

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA FRANCESE ESABAC TECHNO

PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

(in piena coerenza con il P.E.I.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito
indicati O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti alla consegna (es: tempi, indicazioni sulla modalità di esecuzione)	Ha rispettato i vincoli della consegna in autonomia.	5	
	Ha rispettato i vincoli della consegna se parzialmente guidato.	4-4,50	
	Ha rispettato i vincoli della consegna se guidato.	3-3,50	
	Ha rispettato parzialmente i vincoli della consegna, anche se guidato.	1,50-2,50	
	Non ha rispettato i vincoli di consegna anche se guidato	0,50-1	
Capacità di comprendere il compito assegnato	E' stato in grado di comprendere correttamente il compito assegnato in autonomia	5	
	E' stato in grado di comprendere correttamente il compito assegnato se parzialmente guidato	4-4,50	
	E' stato in grado di comprendere correttamente il compito assegnato se guidato	3-3,50	
	E' stato in grado di comprendere parzialmente il compito assegnato anche se guidato	1,50-2,50	
	Non è stato in grado di comprendere il compito assegnato anche se guidato	0,50-1	

Capacità di utilizzare le conoscenze disciplinari acquisite	E' stato in grado di utilizzare pienamente le competenze acquisite in autonomia	5	
--	---	---	--

Contatti e riferimenti Pag. 1

Responsabile del procedimento Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Meccanografico: **BRIS01400X**

Codice Fiscale: **91071150741**

Codice Univoco Ufficiale: **UFYER0**

Sito web:

www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it PEO:

bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

18 72100 Brindisi - tel. 0831

592480

Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi

s.n.c. 72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831

654351

Sede Legale Coordinata: via Adamello,

I.I.S.S. FERRARIS • DE MARCO • VALZANI Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"

in modo adeguato alle sue capacità indicate nel P.E.I.	E' stato in grado di utilizzare pienamente le competenze acquisite se parzialmente guidato	4-4,50	
	E' stato in grado di utilizzare le competenze acquisite se guidato	3-3,50	
	E' stato in grado di utilizzare solo parzialmente le competenze acquisite anche se guidato	1,50-2,50	
	Non è stato in grado di utilizzare le competenze acquisite anche se guidato	0,50-1	
Capacità relazionale e atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova d'esame	Si relaziona in modo adeguato e con atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova in piena autonomia	5	
	Si relaziona in modo adeguato e con atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova se parzialmente sollecitato	4-4,50	
	Si relaziona in modo adeguato e con atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova se sollecitato	3-3,50	
	Si relaziona in modo parzialmente adeguato e con un atteggiamento parzialmente inclusivo durante l'esecuzione della prova anche se sollecitato	1,50-2,50	
	Si relaziona in modo non adeguato e con scarso atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova anche se sollecitato	0,50-1	

San Pietro Vernotico, il _____

Il Presidente _____

La Commissione

Responsabile del procedimento Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Meccanografico: **BRIS01400X**

Codice Fiscale: **91071150741**

Codice Univoco Ufficiale: **UFYER0**

Sito web: **www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it**

PEO: **bris01400x@istruzione.it**

PEC: **bris01400x@pec.istruzione.it**

Sede Legale Coordinata: via Adamello,
18 72100 Brindisi - tel. 0831
592480

Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi
s.n.c. 72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831
654351



Allegato A

Griglia di valutazione della prova orale
per Alunni DVA con PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA in riferimento al P.E.I.
 La commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**,
 tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione di contenuti	I	Ha acquisito i contenuti in modo estremamente frammentario e lacunoso anche se guidato. 0,50-1		
	II	Ha acquisito i contenuti in maniera parziale e incompleta, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti individuando i punti fondamentali, se guidato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti in maniera completa, se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti in maniera completa, in autonomia.	5	
Capacità di utilizzare conoscenze acquisite	I	Utilizza le conoscenze acquisite in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	0,50-1	
	II	Utilizza le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato, anche se guidato. 1,50-2,50		
	III	Utilizza correttamente le conoscenze acquisite, se guidato.	3-3,50	
	IV	Utilizza le conoscenze acquisite adeguatamente se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Utilizzare le conoscenze acquisite adeguatamente, in autonomia.	5	
Capacità comunicativa ed espressiva	I	Si esprime in modo superficiale e disorganico, anche se guidato.	0,50-1	
	II	Si esprime solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato. 1,50-2,50		
	III	Si esprime in modo semplice e corretto, se guidato.	3-3,50	
	IV	Si esprime in modo appropriato in relazione a diversi argomenti, se parzialmente guidato.		
	V	Si esprime in modo appropriato in relazione a diversi argomenti, in autonomia.	5	
Competenza lessicale	I	Utilizza un linguaggio scorretto e stentato, con un lessico inadeguato, anche se guidato.		
	II	Utilizza un linguaggio non sempre corretto, con un lessico parzialmente adeguato, anche guidato.		
	III	Utilizza un linguaggio corretto con un lessico complessivamente adeguato, se guidato.		
	IV	Utilizza un linguaggio corretto con un lessico adeguato, se parzialmente guidato.	2	
	V	Utilizza un linguaggio corretto con un lessico adeguato, in autonomia.	2,50	
Capacità relazionale e rapporto con la realtà sociale	I	Si relaziona in maniera inadeguata e inconsapevole della realtà che lo circonda, anche guidato.		

	II	Si relaziona in modo parzialmente adeguato e non sempre consapevole della realtà che circonda, anche se guidato.	circond	di
	III	Si relaziona in modo complessivamente adeguato e consapevole della realtà che lo circonda, anche in merito alle esperienze vissute, se guidato.	circond a 1,50	
	IV	Si relaziona in modo adeguato e consapevole della realtà che lo circonda e, se parzialmente guidato, è in grado di fare semplici riflessioni sulla base delle esperienze vissute.	2	
	V	Si relaziona in modo adeguato e consapevole della realtà che lo circonda ed è in grado di fare semplici riflessioni sulla base delle esperienze vissute, in autonomia.	gradi 2,50	
Punteggio totale della prova				

DE VITO

Responsabile del procedimento Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia

Codice Fiscale: 91071150741
Cod. meccanografico BRIS01400X Sito web:
www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it PEO:
bris01400x@istruzione.it
PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

Sede Legale: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480 Sede Amministrativa: via Nicola
Brandi, 172100 Brindisi - tel. 0831 418861 - 0831 369585 Sede
Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

Responsabile del procedimentoDirigente Scolastico: **Rita Ortenzia**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X** Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 1872100 Brindisi - tel. 0831 592480Sede Amministrativa:
via Nicola Brandi, 172100 Brindisi - tel. 0831 418861Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.



ESAME DI STATO 2024/25

COMMISSIONE n.....

CANDIDATO/A _____

CLASSE __V__

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE INGLESE ESABAC TECHNO

PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

(in piena coerenza con il P.E.I.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati

O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione di contenuti	I	Ha acquisito i contenuti in modo estremamente frammentario e lacunoso anche se guidato.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti in maniera parziale e incompleta, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti individuando i punti fondamentali, se guidato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti in maniera completa, se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti in maniera completa, in autonomia.	5	
Capacità di utilizzare conoscenze acquisite	I	Utilizza le conoscenze acquisite in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	0,50-1	
	II	Utilizza le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze acquisite, se guidato.	3-3,50	
	IV	Utilizza le conoscenze acquisite adeguatamente se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Utilizzare le conoscenze acquisite adeguatamente, in autonomia.	5	
Capacità comunicativa ed espressiva	I	Si esprime in modo superficiale e disorganico, anche se guidato.	0,50-1	

	II	Si esprime solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Si esprime in modo semplice e corretto, se guidato.	3-3,50	
	IV	Si esprime in modo appropriato in relazione a diversi argomenti, se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Si esprime in modo appropriato in relazione a diversi argomenti, in autonomia.	5	
Competenza lessicale	I	Utilizza un linguaggio scorretto e stentato, con un lessico inadeguato, anche se guidato.	0,50	
	II	Utilizza un linguaggio non sempre corretto, con un lessico parzialmente adeguato, anche se guidato.	1	
	III	Utilizza un linguaggio corretto con un lessico complessivamente adeguato, se guidato.	1,50	
	IV	Utilizza un linguaggio corretto con un lessico adeguato, se parzialmente guidato.	2	
	V	Utilizza un linguaggio corretto con un lessico adeguato, in autonomia.	2,50	
Capacità relazionale e rapporto con la realtà sociale	I	Si relaziona in maniera inadeguata e inconsapevole della realtà che lo circonda, anche se guidato.	0,50	
	II	Si relaziona in modo parzialmente adeguato e non sempre consapevole della realtà che lo circonda, anche se guidato.	1	
	III	Si relaziona in modo complessivamente adeguato e consapevole della realtà che lo circonda anche in merito alle esperienze vissute, se guidato.	1,50	
	IV	Si relaziona in modo adeguato e consapevole della realtà che lo circonda e, se parzialmente guidato, è in grado di fare semplici riflessioni sulla base delle esperienze vissute.	2	
	V	Si relaziona in modo adeguato e consapevole della realtà che lo circonda ed è in grado di fare semplici riflessioni sulla base delle esperienze vissute, in autonomia.	2,50	
Punteggio totale della prova				

San Pietro Vernotico, il _____

Il Presidente _____

La Commissione



ESAME DI STATO 2024/25

COMMISSIONE n.....

CANDIDATO/A _____ CLASSE__V__

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE FRANCESE ESABAC TECHNO

PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

(in piena coerenza con il P.E.I.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito
indicati **O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione di contenuti	I	Ha acquisito i contenuti in modo estremamente frammentario e lacunoso anche se guidato.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti in maniera parziale e incompleta, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti individuando i punti fondamentali, se guidato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti in maniera completa, se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti in maniera completa, in autonomia.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	I	Utilizza le conoscenze acquisite in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	0,50-1	
	II	Utilizza le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze acquisite, se guidato.	3-3,50	
	IV	Utilizza le conoscenze acquisite adeguatamente se parzialmente guidato.	4-4,50	

	V	Utilizzare le conoscenze acquisite adeguatamente, in autonomia.	5	
Capacità comunicativa ed espressiva	I	Si esprime in modo superficiale e disorganico, anche se guidato.	0,50-1	

Contatti e riferimenti Pag. 1

Responsabile del procedimento Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Meccanografico: **BRIS01400X**

Codice Fiscale: **91071150741**

Codice Univoco Ufficiale: **UFYER0**

Sito web:

www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it PEO:

bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

18 72100 Brindisi - tel. 0831

592480

Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi

s.n.c. 72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831

654351

Sede Legale Coordinata: via Adamello,

I.I.S.S. FERRARIS • DE MARCO • VALZANI Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"

	II	Si esprime solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Si esprime in modo semplice e corretto, se guidato.	3-3,50	
	IV	Si esprime in modo appropriato in relazione a diversi argomenti, se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Si esprime in modo appropriato in relazione a diversi argomenti, in autonomia.	5	
Competenza lessicale	I	Utilizza un linguaggio scorretto e stentato, con un lessico inadeguato, anche se guidato.	0,50	
	II	Utilizza un linguaggio non sempre corretto, con un lessico parzialmente adeguato, anche se guidato.	1	
	III	Utilizza un linguaggio corretto con un lessico complessivamente adeguato, se guidato.	1,50	
	IV	Utilizza un linguaggio corretto con un lessico adeguato, se parzialmente guidato.	2	
	V	Utilizza un linguaggio corretto con un lessico adeguato, in autonomia.	2,50	
Capacità relazionale e rapporto con la realtà sociale	I	Si relaziona in maniera inadeguata e inconsapevole della realtà che lo circonda, anche se guidato.	0,50	
	II	Si relaziona in modo parzialmente adeguato e non sempre consapevole della realtà che lo circonda, anche se guidato.	1	
	III	Si relaziona in modo complessivamente adeguato e consapevole della realtà che lo circonda anche in merito alle esperienze vissute, se guidato.	1,50	
	IV	Si relaziona in modo adeguato e consapevole della realtà che lo circonda e, se parzialmente guidato, è in grado di fare semplici riflessioni sulla base delle esperienze vissute.	2	
	V	Si relaziona in modo adeguato e consapevole della realtà che lo circonda ed è in grado di fare semplici riflessioni sulla base delle esperienze vissute, in autonomia.	2,50	

Punteggio totale della prova	
------------------------------	--

San Pietro Vernotico, il _____

Il Presidente _____

La Commissione

Contatti e riferimenti Pag. 2

Responsabile del procedimento Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO
--

Codice Meccanografico: **BRIS01400X**

Codice Fiscale: **91071150741**

Codice Univoco Ufficiale: **UFYER0**

Sito web: **www.iissferrarisdemarcovanzani.edu.it**

PEO: **bris01400x@istruzione.it**

PEC: **bris01400x@pec.istruzione.it**

Sede Legale Coordinata: via Adamello,
18 72100 Brindisi - tel. 0831
592480

Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi
s.n.c. 72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831
654351



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA INGLESE
INDIRIZZO: EA27 – ESABAC TECHNO

ESAME DI STATO 2024/25

COMMISSIONE n.....

CANDIDATO/A _____

CLASSE__V__

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Comprensione del testo	L'apprendente mostra una comprensione parziale del testo; è in grado di comprendere alcune delle informazioni date dal testo in modo esplicito.	1 insufficiente	
	L'apprendente mostra una comprensione superficiale del testo; è in grado di estrapolare alcune delle informazioni date dal testo soprattutto se date in modo esplicito.	2 mediocre	
	L'apprendente mostra una comprensione parzialmente accurata delle informazioni chiave del testo; è in grado di estrapolare alcune delle informazioni date in modo esplicito o implicito.	3 sufficiente	
	L'apprendente mostra una comprensione precisa delle informazioni chiave del testo; è in grado di estrapolare molte delle informazioni presentate in modo sia esplicito sia implicito.	4 buono	
	L'apprendente mostra una comprensione sicura e precisa delle informazioni chiave del testo; è in grado di estrapolare le informazioni chiave presentate in modo sia esplicito sia implicito.	5 ottimo	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Interpretazione del testo	L'apprendente non va oltre una lettura superficiale del testo.	1 insufficiente	
	L'apprendente usa le informazioni date per fare poche inferenze o collegamenti che non motiva.	2 mediocre	
	L'apprendente usa le informazioni date dal testo per fare alcune semplici inferenze o collegamenti logici fornendo alcune motivazioni a sostegno di quanto espresso.	3 sufficiente	
	L'apprendente usa le informazioni date dal testo per fare alcune inferenze e/o estrapola collegamenti logici che spiega in modo pertinente.	4 buono	
	L'apprendente usa le informazioni date dal testo per fare inferenze pertinenti e collegamenti logici che spiega in modo analitico e chiaro.	5 ottimo	
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Produzione scritta: aderenza alla traccia	La produzione scritta - non rispetta le consegne né le caratteristiche formali della tipologia usata; - ha una organizzazione debole sia in generale sia a livello di singoli paragrafi. Inoltre, l'apprendente - presenta le proprie argomentazioni senza sostenerle in modo pertinente; - non discute punti di vista diversi dal proprio.	1 insufficiente	
	La produzione scritta - rispetta solo in parte le consegne e alcune delle caratteristiche formali della tipologia usata; - presenta una struttura interna poco chiara con legami non esplicitati tra le parti. Inoltre, l'apprendente - presenta il proprio punto di vista, ma gli elementi di supporto (esempi) che fornisce non sono sempre adeguati; - non prende in considerazione punti di vista diversi dal proprio.	2 mediocre	
	La produzione scritta - rispetta le consegne e molte delle caratteristiche formali della tipologia usata; - presenta una organizzazione interna essenziale che esplicita alcuni dei legami logici tra le diverse parti. Inoltre, l'apprendente è in grado di - sostenere le proprie argomentazioni con qualche esempio; - prendere in considerazione punti di vista diversi ma non sempre riesce a discuterli in modo efficace.	3 sufficiente	

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice fiscale 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Pag. 2

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede legale: Via Adamello, 18

72100 Brindisi – tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: Via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi – tel. 0831 418861- 0831 369585

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

	La produzione scritta - rispetta le consegne e la maggior parte delle caratteristiche formali della tipologia usata; - ha una struttura generalmente chiara: in alcuni punti, i passaggi logici avrebbero bisogno di essere meglio esplicitati. Inoltre, l'apprendente è in grado di - sostenere le proprie argomentazioni con esempi e informazioni pertinenti, usando alcune citazioni e fonti in modo opportuno; - discutere punti di vista diversi dal proprio che discute fornendo utili elementi di supporto.	4 buono	
	La produzione scritta - rispetta le consegne e le caratteristiche formali della tipologia usata; - mostra cura e attenzione per i dettagli all'interno di una chiara organizzazione del testo dove i passaggi logici appaiono ben costruiti. Inoltre, l'apprendente è in grado di - sostenere le proprie argomentazioni fornendo diversi esempi e informazioni pertinenti, usando citazioni e fonti in modo chiaro e appropriato; - tenere conto di punti di vista diversi dal proprio che accoglie o rifiuta in modo convincente.	5 ottimo	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Produzione scritta: correttezza morfo-sintattico-lessicale	Il lessico usato è impreciso, ripetitivo e, in alcuni casi, errato. Il livello complessivo di padronanza morfosintattica è tale da pregiudicare la costruzione di molte delle frasi. Numerosi errori di tipo formale pregiudicano spesso la comprensione del messaggio.	1 insufficiente	
	Il lessico usato è, a volte, impreciso e alquanto ripetitivo. Le frasi sono costruite in modo semplice e con alcune imprecisioni di tipo morfosintattico. Gli errori di tipo formale pregiudicano, anche se raramente, la comprensione del messaggio.	2 mediocre	
	Il lessico usato è elementare e di uso familiare. Le frasi sono costruite secondo una struttura semplice e piuttosto ripetitiva con un livello sufficiente di padronanza morfosintattica. Ci sono errori di tipo formale anche ripetuti che non pregiudicano, però, la chiarezza del messaggio.	3 sufficiente	
	Il lessico usato è vario in diversi punti della prova e adeguato al registro formale. Le frasi sono quasi sempre costruite in modo corretto. C'è un buon livello di padronanza morfosintattica. Gli errori di tipo formale sono occasionali e non pregiudicano l'efficacia del messaggio.	4 buono	
	Il lessico usato è ricco e adatto al registro formale. Le frasi sono ben costruite. Nel suo insieme, il testo mostra un eccellente livello di padronanza morfosintattica. Non ci sono errori di tipo formale.	5 ottimo	
	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO		.. / 20

San Pietro Vernotico, il _____

Il Presidente _____

La Commissione



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

ESAME DI STATO 2024-2025

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt_____/60
TIPOLOGIA _____	Pt_____/40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt_____/100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturati	10	Sufficienti	6
	Ordinati ed efficaci	9	Discontinui	5
	Ordinati	8	Dispersivi	4
	Adeguati	7	Disorganici	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali	10	Schematiche ma nel complesso organizzate	6
	Organizzate, articolate e attente	9	Qualche incongruenza	5
	Organizzate e articolate	8	Disordinate	4
	Organizzate e abbastanza articolate	7	Incoerenti e disordinate	3-0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	10	Lessico povero	6
	Lessico pertinente e vario	9	Lessico con qualche imprecisione	5
	Lessico adeguato al contesto	8	Lessico improprio	4
	Lessico quasi sempre appropriato	7	Lessico improprio	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa	5
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia	3-0
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti	10	conoscenze e riferimenti sufficienti	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi	9	conoscenze e riferimenti mediocri	5
	conoscenze e riferimenti buoni	8	conoscenze e riferimenti insufficienti	4
	conoscenze e riferimenti discreti	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti	3-0
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi	6
	Evidenti, significativi e articolati	9	Poco significativi, appena accennati	5
	Evidenti e significativi	8	Banali	4
	Abbastanza evidenti e significativi	7	Assenti	3-0

TOTALE PT. (MAX 60)		/60
TIPOLOGIA A		
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente	10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo	9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono	8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto	7
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente	6
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre	5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo	10
	Ottima capacità di comprendere il testo	9
	Buona capacità di comprendere il testo	8
	Discreta capacità di comprendere il testo	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo	6
	Mediocre capacità di comprendere il testo	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo	4-0
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente	10
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima	9
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona	8
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta	7
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente	6
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre	5
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente	10
	Interpretazione ottima	9
	Interpretazione buona	8
	Interpretazione discreta	7
	Interpretazione sufficiente	6
	Interpretazione mediocre	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40

TIPOLOGIA B		
7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocre	10
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente	8-0
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocre	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ insistente	4-0
9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40

TIPOLOGIA C		
7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, parafrase efficace	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e parafrase ottime	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e parafrase buone	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e parafrase discrete	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e parafrase imprecise	12
	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e parafrase inadeguate	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e parafrase scorretti o assenti	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata	10
	Esposizione ottima e articolata	9
	Esposizione corretta e ben organizzata	8
	Esposizione discreta	7
	Esposizione sufficiente	6
	Esposizione mediocre e disordinata	5
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40



ESAME DI STATO 2024/25

COMMISSIONE n.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE FRANCESE ESABAC TECHNO

CANDIDATO/A _____

CLASSE __V__

INDICATORI	DESCRITTORI		VOTO
Uso della lingua, lessico e pronuncia Lessico, pronuncia e intonazione / Correttezza grammaticale e sintattica	Lo studente utilizza il lessico specifico e adatto all'argomento. La pronuncia è corretta. Non commette errori grammaticali né sintattici.	6 Ottimo	
	Lo studente si esprime con esitazioni e ripetizioni nel complesso il messaggio risulta chiaro. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali e sintattici commessi non inficiano la comprensione globale.	5 Buono	
	Lo studente comprende la situazione/traccia. La pronuncia è abbastanza buona. Commette sporadici errori grammaticali o sintattici.	4 Sufficiente	
	Lo studente si esprime con molta incertezza, utilizzando un lessico limitato, la pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali e sintattici spesso rendono faticosa la comprensione	3 Mediocre	
	Lo studente si esprime in modo incerto con una pronuncia non sempre accettabile. Commette numerosi errori grammaticali e sintattici che compromettono la comprensione	2 Insufficiente	
	Lo studente rinuncia a rispondere o non riesce del tutto a esprimersi su qualsiasi argomento proposto.	1 Molto scarso	
Conoscenza dei contenuti e analisi Efficacia comunicativa, coerenza e coesione, organizzazione argomentativa, utilizzazione delle fonti; collegamenti concettuali autonomi ed originali	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza, originalità e creatività. Dimostra capacità di comprensione Si esprime in modo brillante	6 Ottimo	
	Lo studente porta a termine il compito assegnato con minime esitazioni. Dimostra buona capacità di comprensione.	5 Buono	
	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Ci sono esitazioni e ripetizioni ma nel complesso il messaggio risulta chiaro	4 Sufficiente	
	Lo studente porta a termine il compito con difficoltà. Si esprime con molta incertezza.	3 Mediocre	
	Lo studente non rispetta le istruzioni assegnate. Si esprime in modo incerto.	2 Insufficiente	
	Lo studente rinuncia a rispondere o non riesce del tutto a esprimersi su qualsiasi argomento proposto.	1 Molto scarso	
Capacità di argomentare	Lo studente si esprime in modo brillante utilizzando il lessico specifico e adatto all'argomento.	4 Ottimo	

sulle tematiche con esempi pertinenti Aderenza al contesto e ai contenuti	Lo studente porta a termine il compito assegnato con minime esitazioni.	3 Buono	
	Lo studente dimostra scarsa sicurezza espressiva e ripetizioni ma nel complesso il messaggio risulta chiaro.	2 Sufficiente	
	Lo studente rinuncia a rispondere non riesce del tutto a esprimersi su qualsiasi argomento proposto.	1 Molto scarso	
Capacità di operare collegamenti	Lo studente sviluppa il discorso con coerenza e coesione; è in grado di organizzare un'argomentazione con i dovuti esempi e sa utilizzare le fonti; collega i concetti in maniera autonoma ed originale.	4 Ottimo	
	Sviluppa la trattazione con coerenza e coesione.	3 Buono	
	Individua i concetti chiave, ma la forma è involuta e non coesa.	2 Sufficiente	
	Non individua concetti-chiave. Scarsa selezione di contenuti	1 Molto scarso	
Sufficienza per il superamento della prova orale di Lingua Francese 12/20 punti)		Totale... .. /20	

San Pietro Vernotico, il _____

Il Presidente _____

La Commissione



ESAME DI STATO 2024/25

COMMISSIONE n.....

CANDIDATO/A _____

CLASSE__V__

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA FRANCESE ESABAC TECHNO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Comprensione del Testo (di attualità, letterario, storico, artistico)	Scarsa (Testo non compreso Risposte sbagliate o mancanti)	1 insufficiente	
	Inadeguata (Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da copiatura di spezzoni disordinati del testo originale).	2 mediocre	
	Parziale (Testo compreso solo in minima parte. Risposte talvolta parziali o sbagliate, molto schematiche. Copiature del testo originale male inserite).	3 insufficiente	
	Sufficiente (Coglie nel complesso gli elementi espliciti ma non sempre quelli impliciti) .	4 sufficiente	
	Adeguate (Testo compreso pienamente nei suoi elementi espliciti e in parte in quelli impliciti. Risposte corrette ed adeguate).	5 buono	
	Completa ed esaustiva (Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propria rielaborazione).	6 ottimo	
Competenza linguistica (grammaticale e semantico-lessicale in tutta la prova)	Espressione confusa, registro inadeguato, lessico improprio.	1 scarsa	
	Elementare non sempre chiara con registro inadeguato, lessico limitato e ripetitivo, molti errori di ortografia.	2 insufficiente	
	Elementare non sempre chiara con registro non sempre adeguato, lessico limitato e ripetitivo, vari errori di ortografia.	3 mediocre	
	Espressione abbastanza chiara e poco scorrevole – registro sufficientemente adeguato, lessico semplificato, alcuni errori ortografici.	4 sufficiente	
	Espressione discretamente chiara e scorrevole – registro sufficientemente adeguato, lessico semplificato, alcuni errori ortografici.	5 discreto	

	Espressione chiara– registro adeguato, lessico appropriato, sporadici errori ortografici.	6 buono	
	Esposizione articolata, chiara e scorrevole, registro adeguato, lessico ricco.	7 ottimo	
Competenza testuale e ideativa (Scelta di argomenti pertinenti, organizzazione degli argomenti, coerenza e coesione nella struttura del discorso, scansione del testo in paragrafi)	Non individua concetti-chiave. Scarsa selezione di contenuti.	2 scarso	
	Individua i concetti chiave, Scarsa selezione di contenuti.	3 insufficiente	
	Individua i concetti chiave, ma la forma è involuta e non coesa.	4 mediocre	
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente.	5 sufficiente	
	Sviluppa la trattazione con coerenza e coesione.	6 buono	
	Sviluppa la trattazione con coerenza e coesione; è in grado di organizzare un'argomentazione con i dovuti esempi e sa utilizzare le fonti; collega i concetti in maniera autonoma ed originale.	7 ottimo	
TOTALE			/20



SCHEDA DI RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO

Classe: **5AT ITE - EA27 -TURISMO ESABAC TECHNO ITC- N. VALZANI-S.PIETRO V.CO (EA27)**

Prog.	Alunno	Anno Scolastico	Percorso	Ore Prev.	Ore Svolte
1	CASTILLO MARY GRACE BACULO	2022	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	111
		2023	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	136
		2024	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	52	50
		Totale ore svolte: 297			
2	DE NITTI DESIREE	2022	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	56
		2023	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	130
		2024	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	117	57 e 30 min.
		Totale ore svolte: 243 e 30 min.			
3	DE NITTO MARIA BENEDETTA	2022	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	64
		2023	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	114
		2024	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	54	54 e 15 min.
		Totale ore svolte: 232 e 15 min.			
4	FAGGIANI MORENA	2023	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	130
		2024	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	57	92
		Totale ore svolte: 222			
5	MASSARI FEDERICA	2022	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	51
		2023	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	115
		2024	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	59	60 e 30 min.
		Totale ore svolte: 226 e 30 min.			
6	MICELLO SARA	2022	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	120
		2023	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	130
		2024	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	114	55
		Totale ore svolte: 305			
7	PAURA GIORGIA	2022	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	65
		2023	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	109
		2024	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	52	46
		Totale ore svolte: 220			



SCHEDA DI RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO

Classe: **5AT ITE - EA27 -TURISMO ESABAC TECHNO ITC- N. VALZANI-S.PIETRO V.CO (EA27)**

Prog.	Alunno	Anno Scolastico	Percorso	Ore Prev.	Ore Svolte
8	PICONESE MARTINA	2022	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	162
		2023	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	117
		2024	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	119	49 e 30 min.
		Totale ore svolte: 328 e 30 min.			
9	PRESTA VIOLA	2021	PROMOZIONE DEL TERRITORIO:LE CANTINE VINICOLE - 2021/2024 - CL.TERZE 21/22 VALZANI	150	116
		2022	PROMOZIONE DEL TERRITORIO:LE CANTINE VINICOLE - 2021/2024 - CL.TERZE 21/22 VALZANI	150	25
		2024	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	18	12 e 30 min.
		Totale ore svolte: 153 e 30 min.			
10	SCARDINO ALBERTO	2022	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	97
		2023	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	110
		2024	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	52	51
		Totale ore svolte: 258			
11	STANO GUENDALINA	2023	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	196
		2024	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	117	77
		Totale ore svolte: 273			
12	VOZZA FRANCESCOPIODOMENI	2021	PROMOZIONE DEL TERRITORIO:LE CANTINE VINICOLE - 2021/2024 - CL.TERZE 21/22 VALZANI	150	85
		2022	PROMOZIONE DEL TERRITORIO:LE CANTINE VINICOLE - 2021/2024 - CL.TERZE 21/22 VALZANI	150	73
		2023	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	150	116
		2024	MANAGEMENT DEL PAESAGGIO - Valzani - CL.TERZE dal 22/23	57	64 e 30 min.
		Totale ore svolte: 338 e 30 min.			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO